

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Bilancio Consuntivo
22° Esercizio (1-1-2014 – 31-12-2014)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

BILANCIO ESERCIZIO 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio 2014, che decorre dall'1/1/2014 al 31/12/2014, ventiduesimo dallo scorporo dell'attività bancaria nella partecipata C.R.F. SpA.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano nel dicembre 1991 ha conferito l'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A., in attuazione della Legge 218/90 (cosiddetta Legge Amato). Essa ha mantenuto la tradizionale attività erogativa ed è la prosecuzione ideale della Cassa di Risparmio di Fossano, fondata dal Monte di Pietà ed istituita con regio Decreto 25 Maggio 1905. La Fondazione trae quindi origini e radici storiche dal predetto Monte di Pietà, eretto con atto 23 gennaio 1591 rogato Araudino, sorto per spontanea elargizione del Comune di Fossano e di molti Cittadini fossanesi. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività, e precisamente nei Comuni di Fossano, Centallo, Cervere, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità e più di recente anche in altre zone della Provincia di Cuneo ed in Provincia di Torino.

La Fondazione, proseguendo le attività di assistenza, di beneficenza e di tutela delle categorie sociali deboli, specifiche dello storico Monte di Pietà, ha intensificato l'opera di intermediazione e di dialogo con il territorio per la promozione dello stesso, ritenendola un compito di primaria rilevanza.

Nel corso dell'esercizio erano in scadenza alcuni componenti del Comitato di Indirizzo, per i quali si è provveduto al rinnovo. Hanno lasciato l'incarico i Signori COSTAMAGNA Cav. Paolo e CONOSCENTI Prof. Michelangelo, sostituiti da DI MARCO Prof.ssa Cecilia e FRACASSETTI Prof.ssa Yvonne, mentre i Signori MONDINO Mons.Biagio, MORRA Geom.Luigino, ROSSO P.az.Sonja e TOSELLI Dr.Gianluca sono stati confermati nella carica.

A tutti i componenti gli organi della Fondazione uscenti va un caloroso ringraziamento per la preziosa attività svolta a favore della Fondazione ed un sincero benvenuto ed augurio di buon lavoro alle nuove entrate.

Tra le manifestazioni di particolare rilievo, si segnala che in data 1 ottobre scorso, in occasione della Giornata della Fondazione, XIV a livello nazionale e seconda edizione celebrata contestualmente alla Giornata Europea della Fondazione, si è tenuto presso la Chiesa del Gonfalone un incontro pubblico realizzato in collaborazione con la Fondazione NoiAltri di Fossano ad un anno dalla nascita della stessa, al fine di presentare l'attività svolta ed i progetti futuri. All'incontro, che ha visto la partecipazione di un folto pubblico composto da vari rappresentanti delle Istituzioni pubbliche e private fossanesi e della stampa, sono intervenuti tra gli altri il Presidente della Fondazione Dr.Antonio Miglio, l'ex Assessore alle politiche sociali del Comune di Fossano Maurizio Bergia, il Responsabile della Caritas Diocesana Nino Mana ed il Rappresentante della Fondazione NoiAltri Dr.Giuseppe Beccaria. La volontà della Fondazione di legare le celebrazioni della Giornata della Fondazione, come già avvenuto l'anno passato, alla promozione della Fondazione NoiAltri è quella di mantenere alta l'attenzione del terzo settore e del territorio sulle tematiche del welfare.

Sul fronte della normativa di interesse per le Fondazioni di origine bancaria, la novità principale riguarda la disciplina fiscale, in quanto la Legge di Stabilità 2015 approvata in data 23 dicembre 2014 ha ridotto la quota di esenzione sui dividendi percepiti dal 95% al 22,26%.

Il presente documento tiene conto pertanto della vigente normativa fiscale, con imponibilità dei dividendi percepiti nella misura del 77,74% (anziché del 5% precedentemente applicata e prevista nel relativo documento programmatico previsionale annuale) e l'aliquota del 27,50%, essendo stata abrogata l'agevolazione fiscale prevista dal D.Lgs 153/99 di riduzione del 50% della stessa.

La Legge di Stabilità ha previsto eccezionalmente per il 2014 un alleggerimento della misura consentendo l'iscrizione di un credito d'imposta pari ai maggiori oneri fiscali relativi all'esercizio, che potrà essere recuperato per un triennio a partire dal 2016.

Al fine di sensibilizzare il territorio al problema, informandolo dei risvolti sulla derivante contrazione dell'attività istituzionale in caso di conferma del provvedimento, il Presidente aveva tenuto una conferenza stampa con i giornali locali ed in data 31 ottobre presso il Comune di Fossano, si era tenuto un incontro organizzato dal Sindaco della Città di Fossano, cui hanno partecipato i Rappresentanti dei Comuni di Saluzzo e Savigliano, delle Fondazioni bancarie del territorio e di molti Enti ed Associazioni destinatari delle erogazioni. Nell'incontro si era condivisa l'esigenza di sottoscrivere un ordine del giorno "del territorio" da inviare alle competenti autorità per esprimere le perplessità sulla manovra. Tale ordine del giorno è stato successivamente inviato dal Sindaco anche a tutti i parlamentari locali.

Per quanto riguarda la normativa interna, si ricorda che nel corso del 2013 con l'adesione alla Carta delle Fondazioni la Fondazione è stata impegnata in un complesso lavoro di revisione che ha riguardato sia il testo statutario che il regolamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale. La Carta delle Fondazioni, la cui adozione da parte degli Enti è volontaria ma vincolante, è stata varata dal Congresso nazionale dell'A.C.R.I., tenutosi a Palermo nel giugno 2012 e prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. Precedentemente, ritenendo opportuno garantire ai portatori di interessi ed a tutto il territorio di riferimento che la propria attività fosse svolta secondo principi etici ben definiti e formalizzati, la Fondazione aveva provveduto nel 2008 ad adottare il Codice Etico. Tale documento è l'insieme di principi etici generali e linee guida di comportamento a cui la Fondazione intende adeguare lo svolgimento delle proprie attività da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa, tanto nei rapporti interni che con soggetti esterni alla struttura. I destinatari del Codice, cioè coloro che sono tenuti al rispetto ed alla divulgazione dei principi in esso contenuti, sono gli Esponenti aziendali, coloro che si occupano di fornire alla Fondazione i servizi necessari allo svolgimento delle varie attività, i collaboratori, i consulenti ed eventualmente i terzi che svolgono attività nell'interesse e/o a vantaggio della Fondazione. Successivamente all'adozione del Codice Etico, la Fondazione si è dotata anche del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo ex D.Lgs. 231/01 che disciplina le responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Per la redazione del presente bilancio, come anche per quelli precedenti, la Fondazione si è attenuta alle regole contenute nell'atto di indirizzo del 19/4/2001, anche se riferite all'esercizio chiuso il 31/12/2000, in attesa che venga definito il documento per la redazione dei bilanci da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art.9 comma 5 del D.Lgs. 153/99. Per lo svolgimento della propria attività inoltre si è attenuta, per quanto possibile, a quanto previsto dal programma triennale di attività approvato in data 25 ottobre 2013 dal Comitato di Indirizzo relativo al periodo

2014-2016, ed al documento programmatico previsionale annuale relativo al 2014 approvato in pari data.

Sul fronte dell'imposta di bollo applicabile alle comunicazioni inviate periodicamente alla clientela relative a prodotti finanziari, a partire dal 2012, la stessa non è più stabilita in misura fissa, e per l'esercizio in corso è stata elevata dall'1,50 al 2 per mille del valore degli stessi, con un massimo di Euro 14.000.

Per quanto concerne invece l'applicazione della nuova imposta municipale propria (IMU), a seguito della Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012 è stata stabilita la non applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria dell'esenzione dall'imposta sugli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, ecc. La Fondazione ha pertanto provveduto a versare regolarmente l'imposta calcolata sugli immobili di proprietà, compresi i locali concessi in comodato gratuito alla locale Università della Terza Età per lo svolgimento delle proprie attività. A partire dal corrente esercizio si è provveduto anche al pagamento della nuova imposta comunale TASI nei termini previsti dalla vigente normativa.

L'accantonamento dei fondi previsti dalla Legge 266/91 per il volontariato è stato effettuato con le medesime modalità seguite nei precedenti esercizi, mentre l'accantonamento al Fondo per la realizzazione progetto Sud non è più previsto per effetto degli accordi stipulati a livello nazionale. Si ricorda infatti la sottoscrizione in data 5 ottobre 2005 del protocollo d'intesa tra l'A.C.R.I., per conto delle Fondazioni di origine bancaria, ed il Forum Permanente del Terzo Settore, per conto delle Associazioni rappresentanti il mondo del Volontariato e dei Centri di servizio, in ordine alla realizzazione del "Progetto Sud" allo scopo di promuovere e sostenere nelle regioni meridionali lo sviluppo della società civile e del terzo settore, con particolare attenzione al volontariato. In attuazione del protocollo, in data 22 novembre 2006, è stata costituita la Fondazione per il Sud, che successivamente ha modificato la propria denominazione in Fondazione con il Sud, con una dotazione patrimoniale di €300.324.798,45, cui hanno partecipato 85 Fondazioni di origine bancaria tra le quali anche la Fondazione C.R.Fossano. Il Presidente Dr. Miglio ha proseguito anche nel 2014 la propria attività nella carica di componente del Comitato di Indirizzo e nel coordinamento dello stesso. A partire dall'esercizio 2005 e fino all'esercizio 2009 compreso le somme accantonate in misura maggiore rispetto a quanto previsto dal punto 9.7 dell'atto di indirizzo sopra richiamato sono state destinate ad un fondo di nuova istituzione denominato "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud", utilizzabile sulla base di quanto previsto dal protocollo. A partire dall'esercizio 2010 invece, considerato anche l'accordo sottoscritto il 23 giugno 2010 sostitutivo del precedente nel quale l'impegno delle Fondazioni è stato limitato alla contribuzione alle attività della Fondazione con il Sud pari a circa il 50% degli accantonamenti precedentemente previsti, l'accantonamento non è stato effettuato con le modalità seguite nei passati esercizi, ma i fondi necessari al finanziamento della Fondazione con il Sud sono stati inseriti tra quelli destinati al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, nell'ambito dell'ordinaria attività istituzionale. In data 16/10/2013 infine è stata sottoscritta un'ulteriore intesa al fine di rimodulare gli impegni delle Fondazioni nel biennio 2013/2014, estendendo al 2015 l'intervento delle stesse nei confronti del mondo del volontariato e della Fondazione con il Sud.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come previsto dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro a partire dall'esercizio 2001. Il Decreto prevede inoltre la possibilità di effettuare un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio in misura non superiore al 15% dell'avanzo medesimo ed al solo fine della conservazione del valore del patrimonio. La Fondazione ha effettuato il previsto accantonamento al Fondo di riserva obbligatoria, non esercitando la facoltà

di accantonare ulteriori somme al Fondo per l'integrità del patrimonio avendo verificato che lo stesso si è costantemente rivalutato nel tempo sia per la porzione monetaria sia a seguito della rivalutazione significativa del valore della partecipazione detenuta nella C.R.Fossano SpA, calcolata alla quota di valore del solo patrimonio netto, come illustrato più avanti.

Si prende atto che la profonda crisi finanziaria che aveva caratterizzato la fine dell'esercizio 2008 e si è poi allargata all'economia reale, ha interessato ancora gli esercizi successivi. Tutte le attività economiche ed i settori produttivi hanno risentito di questa crisi che ha pesantemente colpito a cascata tutti gli operatori fino ai privati cittadini ed in particolar modo le categorie sociali più deboli. In questi ultimi anni il peggioramento delle prospettive di crescita dell'economia e della stabilità finanziaria, nonché il peso gravoso del debito pubblico nazionale hanno rallentato ogni previsione ottimistica. Il territorio di riferimento della Fondazione non è immune da tutto questo e, a seguito di tali considerazioni, nella sua attività di programmazione dell'attività istituzionale la Fondazione ha previsto di aumentare i propri interventi a favore dei settori facenti capo al tema del disagio sociale e dello sviluppo locale, promuovendo iniziative incisive e sinergiche, nella consapevolezza peraltro di non agire semplicemente come mero erogatore di risorse a sostegno dei bisogni emergenti, ma di svolgere anche un'azione pro-attiva, con progetti mirati che creino nuove opportunità di sviluppo e fungano da catalizzatori di risorse.

Sotto il profilo degli investimenti, la scelta operata dalla Fondazione in questi ultimi anni di investire il patrimonio in maniera prudente ed oculata, garantendo al proprio territorio di riferimento l'autonomia di una banca locale ed attenta ai problemi delle aziende, delle famiglie e dei privati, qual è la Cassa di Risparmio di Fossano SpA, si è confermata quanto mai lungimirante.

La situazione economica e finanziaria della Fondazione, come peraltro già per i passati esercizi, è caratterizzata da un lato dal portafoglio mobiliare prontamente disponibile per consentire l'attività istituzionale che, essendo investito principalmente in titoli di debito emessi dallo Stato e da primarie Società, non dà problemi operativi e dall'altra dagli investimenti immobilizzati.

La gestione del portafoglio disponibile della Fondazione è stata delegata dal Comitato di Indirizzo al Segretario Generale. Viene così garantita anche la separazione dell'attività di gestione degli investimenti dalle altre attività ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 153/99, in particolare quella erogativa, che è gestita in via esclusiva dall'Organo di amministrazione.

Nel corso del 2014 il portafoglio è stato composto da titoli di debito (principalmente C.C.T. e B.T.P. emessi dallo Stato e obbligazioni CRF), parte a tasso fisso e parte indicizzati a media-lunga scadenza, che permettono di limitare i rischi derivanti dalle oscillazioni dei corsi in conseguenza delle variazioni dei tassi di interesse. I titoli di Stato e le obbligazioni CRF sono depositati in custodia semplice presso la partecipata C.R.Fossano SpA.

Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni finanziarie, la più rilevante è rappresentata dalla partecipazione di controllo nella C.R.Fossano SpA che, stante la sua rilevanza strategica, è sottoposta a continui monitoraggi.

La quota di minoranza detenuta nel capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti SpA, nel corso del 2013, era stata interessata dalla realizzazione del progetto di conversione delle proprie azioni privilegiate in ordinarie. Al termine dell'operazione la Fondazione risulta titolare di n.57.174 azioni ordinarie.

La partecipazione nella REAM SGR SpA, nella quale il Presidente Dr.Antonio Miglio è Consigliere delegato, essendo costantemente monitorata, non presenta particolari problemi di

gestione.

La partecipazione in Perseo SpA è stata oggetto di attente valutazioni per l'emergere di perdite dovute principalmente alla riduzione del valore di mercato dei titoli in portafoglio già a fine 2008; successivamente l'assemblea straordinaria ha approvato l'applicazione del comma 2 art.2446 del Codice Civile, anche in previsione di un successivo aumento del valore di mercato degli investimenti. A fine 2009 con una sottoscrizione in conto futuro aumento del capitale sociale i soci, fra i quali anche la Fondazione, hanno provveduto al rafforzamento patrimoniale della Società. La Fondazione ha sottoposto a continue verifiche la partecipazione e, considerato il protrarsi delle difficoltà nel ripianamento delle perdite pregresse e delle turbolenze dei mercati che, per una società come la Perseo, sono particolarmente significative, ha ritenuto opportuno provvedere a parziali svalutazioni a partire dal 2010. Nel 2014 la Fondazione ha ritenuto di mantenere il valore della partecipazione invariato rispetto all'esercizio precedente, considerato il risultato economico di cui all'ultimo bilancio approvato ed in attesa delle deliberazioni dell'assemblea dei soci in merito alla proposta di alcuni azionisti di valutare la conclusione dell'attività societaria.

La partecipazione in Fingranda SpA, a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, è stata sottoposta nel 2014 ad una svalutazione per allineare il valore della stessa al valore a patrimonio netto. Nel 2013, peraltro, l'assemblea straordinaria degli azionisti aveva deliberato la copertura delle perdite iscritte in bilancio mediante assorbimento della riserva legale ed abbattimento del capitale sociale, con annullamento di due azioni ordinarie ogni cinque possedute. A seguito di tale operazione il numero di azioni di proprietà della Fondazione è sceso a n.600, aventi valore nominale complessivo pari a Euro 30.984 ed iscritte in bilancio per Euro 26.431.

Nel comparto relativo agli altri titoli detenuti, la Fondazione ha operato una svalutazione di Euro 7.891,62 per allineare il valore iscritto a bilancio delle proprie quote del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte con il valore delle stesse a fine 2013.

Nel 2014, come già peraltro nell'esercizio precedente, non sono pervenuti rimborsi di apporti o retrocessione di utili, relativi all'accordo di associazione in partecipazione di secondo livello stipulato con la Finpiemonte per la realizzazione dei progetti dalla stessa gestiti. La Fondazione aveva partecipato al progetto con un investimento totale pari a complessivi €500.000. In corso di esercizio è pervenuta la comunicazione relativa al monitoraggio delle iniziative finanziate, con relative previsioni di rimborso per quelle non ancora liquidate, da cui deriva una previsione di restituzione degli apporti a fine intervento a seguito della quale la Fondazione ha deliberato di svalutare il credito residuo di Euro 70.945,23. Tali valutazioni sono motivate dal particolare momento socio economico che non favorisce le attività in tale mercato e scontano perdite accumulate e futuribili.

Si è provveduto inoltre ai versamenti dei richiami previsti dal Fondo F2i, mentre non sono stati richiamati gli impegni relativi al Fondo Social & Human Purpose ed al Fondo Abitare Sostenibile Piemonte.

In corso di esercizio non sono stati autorizzati ulteriori investimenti.

Il risultato della gestione finanziaria del ventiduesimo esercizio, pertanto, è stato il seguente:

Partecipazione C.R.Fossano SpA

Valore partecipazione €42.695.521,29 - Dividendo percepito nel 2014 €2.215.385,66

Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti SpA

Valore partecipazione €.1.749.977,59 - Dividendo percepito nel 2014 €.166.948,08

Partecipazione Ream Sgr SpA

Valore partecipazione €.372.060,00 - Dividendo percepito nel 2014 €.79.200,00

Quote Fondo F2i

Valore complessivo investimento €.809.723,58 – Proventi netti distribuiti nel 2014 €.21.416,84

Quote Fondo Core Nord Ovest

Valore complessivo investimento €.1.000.000,00 – Proventi netti distribuiti nel 2014 €.4.800,00

Quote Fondo Core Multiutilities

Valore complessivo investimento €.1.025.684,48 – Proventi netti distribuiti nel 2014 €.37.732,00

Titoli e depositi vincolati non immobilizzati

Giacenza media €.5.069.375,20 - Proventi ed interessi netti maturati nel 2014 €.115.584,97

Disponibilità liquide

Conto corrente presso C.R.F.SpA - Interessi netti maturati nel 2014 €.11.663,60

I beni immobili di proprietà, costituiti dalla Chiesa di San Giacomo dei Passeri in Fraz.Burette a Benevagienna e dall'immobile situato a Fossano concesso in comodato d'uso gratuito alla locale Università della Terza Età, non hanno subito variazioni nel corso di esercizio.

I beni mobili d'arte sono costituiti dalla collezione di stampe e libri antichi di illustri fossanesi raccolti in questi ultimi anni sul mercato che, nel corso del 2014, si è arricchita grazie all'acquisto di due nuove rare incisioni dell'Arch.fossanese Giovanale Boetto raffiguranti "San Brunone e la certosa di Pesio" e "Veduta della certosa di Pesio con San Brunone", nonché di due opuscoli di Federico Sacco che vanno ad arricchire la relativa collezione.

Il conto economico di esercizio ha subito variazioni rispetto a quanto preventivato nel documento programmatico previsionale, principalmente conseguenti all'aumento delle entrate percepite dagli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e derivanti dalla detraibilità fiscale di alcune erogazioni che hanno permesso la realizzazione dell'attività istituzionale come programmata senza l'utilizzo dei fondi destinati all'attività istituzionale.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala l'attività che vede impegnati gli organi della Fondazione di revisione ed approvazione del documento programmatico previsionale per lo svolgimento dell'attività istituzionale nel 2015 a seguito delle novità fiscali introdotte a fine esercizio dalla Legge di Stabilità 2015.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione economico/finanziaria della Fondazione, si prevede una significativa riduzione dell'attività istituzionale principalmente causata dalla nuova imposizione fiscale derivante dalle previsioni della Legge di Stabilità 2015 che, come prima riportato, ha elevato l'imponibilità dei dividendi percepiti dal 5% al 77,74%.

ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA – A.C.R.I.

L'Associazione ha proseguito nella sua attività di consulenza e coordinamento delle Fondazioni associate. Come per i passati esercizi ha provveduto all'organizzazione di convegni e seminari sui temi di interesse. In data 30 ottobre si è tenuta a Roma la tradizionale celebrazione della Giornata

Mondiale del Risparmio, ormai giunta alla 90^a edizione, con un incontro dal titolo "Il Risparmio nell'Unione Bancaria Europea", realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, nel corso del quale sono intervenuti, oltre al Presidente dell'ACRI Guzzetti, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan, il Governatore della Banca d'Italia Visco ed il Presidente dell'ABI Patuelli.

Particolarmente intensa l'attività di promozione di nuove iniziative o promozione di interventi congiunti fra le Fondazioni associate, iniziative che si sono concretizzate nel 2013 con l'istituzione del Fondo Nazionale Iniziative Comuni, cui la Fondazione ha aderito sottoscrivendo il relativo accordo ed effettuando, in corso di esercizio, il previsto accantonamento, ed attraverso il progetto di cooperazione internazionale a favore di alcuni paesi africani, cui è stato destinato un importo pari a €7.000, analogamente a quanto effettuato nel 2013. La Fondazione C.R.Fossano ha partecipato, inoltre, con un contributo di €2.500, al finanziamento della IV Giornata Nazionale della Previdenza tenutasi a Milano dal 14 al 16 maggio.

Nel 2014 il Presidente della Fondazione Dr. Antonio Miglio ha proseguito nell'attività di Vice Presidente, coordinatore del Comitato Piccole e Medie Fondazioni della stessa, oltre che Componente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Presidenza e della Commissione Consultiva per la Comunicazione Esterna. Per espressa indicazione del Consiglio di Amministrazione ha assunto inoltre le deleghe per il Volontariato e la Fondazione con il Sud e fa parte della Commissione Volontariato, CSV e Servizi alla Persona e del Gruppo di lavoro Welfare. In corso di esercizio è stato chiamato inoltre a far parte del Comitato costituito in previsione del XXIII Congresso che si terrà a Lucca il 18 e 19 giugno 2015, per l'approfondimento delle tematiche associative da portare alla discussione congressuale.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

L'Associazione ha proseguito l'attività di promozione e finanziamento di progetti realizzati ed articolati nei vari settori di intervento. La Fondazione ha partecipato per la quota di propria competenza versando la somma di €1.931,66.

Parallelamente alle iniziative istituzionali, si sono tenuti presso l'Associazione incontri e riunioni nel corso dei quali le Fondazioni piemontesi hanno potuto concordare iniziative e condividere esperienze e problematiche comuni.

EUROPEAN FOUNDATION CENTRE

La Fondazione ha aderito a partire dall'1/1/2007 all'European Foundation Centre, Centro Europeo delle Fondazioni con sede a Bruxelles, con lo scopo di consolidare il lavoro e la cooperazione a livello continentale ed in altre parti del mondo delle associate, utile come piattaforma per lo scambio di esperienze e sviluppo di progetti in comune, e centro principale di informazioni per il lavoro delle Fondazioni in Europa. La Fondazione ha versato nel 2014 la quota di adesione pari a €5.000.

CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI FOSSANO

La Consulta ha lo scopo di migliorare la situazione del patrimonio culturale per finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica nella città di Fossano.

E' composta, oltre che dalla Fondazione C.R.F., anche dalla Fondazione C.R.T., dalla Compagnia di San Paolo e da dieci aziende private del territorio. Nel 2014 la compagine associativa è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente. La quota associativa prevista a carico di ciascun socio è stata, come per i passati esercizi, pari a €12.000.

Nei venti anni di attività, l'Ente ha effettuato interventi per complessivi €2.962.212,02.

FONDAZIONE FOSSANO MUSICA

In data 4 luglio 2011 la Fondazione C.R.Fossano ed il Comune di Fossano hanno costituito la

Fondazione Fossano Musica, nuovo ente che si occupa di attività musicali e culturali e nel quale sono confluiti il Civico Istituto Musicale Baravalle e l'Associazione MusicaInsieme. La Fondazione ha partecipato con una dotazione patrimoniale iniziale pari a 40 mila euro e, nel corso del 2014, ha stanziato la somma di €52.000 a favore del Fondo di Gestione della stessa. In corso di esercizio ha stanziato inoltre un contributo straordinario di €5.000 per l'organizzazione dell'Alessi Seminar tenutosi dal 18 al 22 giugno ed un contributo straordinario di €15.000 per l'organizzazione della prima edizione del Festival "Vocalmente - A cappella International festival" tenutosi dal 21 al 24 agosto, manifestazione che ha riscosso un grande successo di pubblico e critica nel corso della quale erano previsti camp, open stage e concerti di gruppi di fama internazionale. Alla Fondazione C.R.F., inoltre, ai sensi del vigente statuto, spetta l'indicazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Collegio dei Revisori; nel 2014, a seguito della scadenza degli organi di amministrazione e controllo, si è provveduto pertanto a confermare il Presidente Dr. Miglio ed il Segretario Generale Rag. Mandarinò nella carica di Consiglieri, nonché il Presidente del Collegio dei Revisori nella persona del Rag. Franco.

FONDAZIONE NOI ALTRI e Progetto Verso un secondo Welfare

Nel corso del 2012 la Fondazione, insieme al Comune di Fossano e alla Diocesi di Fossano, in collaborazione con l'Ente Gestore dei servizi sociali Consorzio Monviso Solidale, ha dato vita ad un gruppo di lavoro con l'obiettivo di riflettere, confrontarsi, valutare i nuovi bisogni sociali e le modifiche che si sono manifestate nel campo dei servizi alla persona. Il venire meno di risorse pubbliche, per via della crisi che ha investito le finanze dello Stato e la necessità di politiche di bilancio più rigorose, fa prevedere che il criterio della sussidiarietà e della solidarietà sia sempre più un compito della comunità locale.

Per questo motivo il gruppo di lavoro ha organizzato momenti formativi per gli amministratori e dirigenti degli Enti coinvolti e programmato incontri rivolti a tutti gli organismi che operano nel sociale a Fossano per capire con quali modalità e strumenti realizzare un'azione sociale più efficace e sinergica; tali incontri si sono conclusi ad inizio 2013 e la Fondazione si è occupata anche della "mappatura" degli Enti che a vario titolo e con mansioni differenti si occupano di problematiche sociali sul territorio fossanese. A seguito del lavoro svolto, il progetto si è concretizzato in data 1 ottobre 2013 con la costituzione della Fondazione NoiAltri, fondazione di partecipazione che tra i soci fondatori annovera, oltre alla Fondazione C.R.Fossano, la Diocesi di Fossano e quindici Enti del territorio. La nuova Fondazione persegue principalmente scopi di inclusione sociale dei soggetti in difficoltà, istruzione e formazione nel campo dell'assistenza e dell'educazione e la raccolta di fondi per lo svolgimento delle attività sociali. Per la realizzazione delle varie iniziative legate a questo progetto la Fondazione ha stanziato complessivamente €7.500.

ASSOCIAZIONE ESPERIENZE

Dell'Associazione fanno parte in qualità di soci fondatori il Comune di Fossano, l'Editrice Esperienze e la Fondazione C.R.F.. Come di consueto ha organizzato nel 2014 il premio letterario "Esperienze in Giallo", ormai conosciuto a livello nazionale e giunto alla diciassettesima edizione, che si avvale di partners di alto livello. La Fondazione nel 2014 ha finanziato le attività dell'Associazione con un contributo di €6.800.

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITA' DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Nel 2012 la Fondazione ha confermato l'adesione per il triennio 2012/2014 in qualità di Socio Sostenitore all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, che opera a sostegno dell'Università di Scienze Gastronomiche al fine di incrementare la conoscenza scientifica, la preparazione manageriale, l'azione imprenditoriale, lo sviluppo culturale nelle scienze gastronomiche, sia a livello nazionale che internazionale, con un versamento per l'anno 2014 pari a €5.000 a titolo di finanziamento delle attività di ricerca dell'Università.

SMARTERA SCRL

La Fondazione ha aderito nel corso del 2012 alla neo costituita società consortile per l'innovazione digitale denominata Smartera Scrl, che ha per oggetto la promozione dello sviluppo di ecosistemi digitali locali attraverso strategie di partenariato pubblico-privato, con particolare riferimento, fra le varie attività previste, alla progettazione e messa in opera di sistemi informativi, sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi, realizzazione, sperimentazione e commercializzazione dei medesimi, fornitura di consulenza organizzativa ed informatica indirizzata all'ottimizzazione delle risorse tecnologiche ed umane, fornitura supporto agli enti locali e pubblici per lo svolgimento delle loro attività e funzioni istituzionali.

La società non ha scopo di lucro e svolge la propria attività sul territorio, in sinergia con l'Associazione Le Terre dei Savoia.

L'apporto della Fondazione è stato pari a €3.500.

LASCITO FAVOLE

Come per i passati esercizi è proseguita la tradizionale consegna delle borse di studio previste dal Lascito Favole a favore degli alunni più meritevoli delle scuole medie e superiori di Fossano.

Gli alunni premiati si sono distinti nell'anno scolastico 2013/14 ed è stata loro consegnata una borsa di studio da €250 ciascuno. Oltre alle borse di studio, sono state distribuite anche somme a favore di diversi Enti benefici cittadini. Nel complesso il lascito ha erogato, nel 2014, €6.250.

Le erogazioni sono il frutto di un lascito che i coniugi Bernardo e Maria Luigia Favole fecero alla Cassa di Risparmio nel 1969, ora gestito dalla Fondazione, che ha mantenuto fede nel tempo all'impegno preso con gli stessi. La Fondazione provvede inoltre alla pulizia ed alla manutenzione della tomba dei coniugi presso il Cimitero di Fossano, che ogni anno viene visitata dagli studenti premiati.

LASCITO GRAPPUTO

Nel corso del 2012 il Dr. Silvio Grapputo di Bussoleno ha proposto alla Fondazione di occuparsi della gestione di un lascito che lo stesso ha costituito a nome del padre Prof. Giovanni Jacopo Grapputo, a lungo Preside del Regio Ginnasio Dionisio di Fossano (dal 1935 al 1944).

Il lascito viene gestito, come già avviene per il Lascito Favole, come patrimonio autonomo, vincolato alle volontà del donante e destinato quindi all'erogazione di borse di studio in favore di alunni meritevoli della Scuola Secondaria di I grado "Sacco-Boetto-Paglieri" di Fossano, per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola medesima e per progetti didattico/educativi mirati alla tutela ed alla protezione degli animali. Contestualmente il Dr. Grapputo ha provveduto a donare alla scuola la sua intera collezione di volumi storici.

In corso di esercizio la Fondazione ha provveduto ad erogare le borse di studio agli alunni selezionati dall'apposita commissione che si sono distinti nell'anno scolastico 2013/2014 e finanziare i primi progetti ritenuti meritori, erogando complessivamente la somma di €3.848.

INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

La Fondazione partecipa al capitale di società per azioni che operano a favore del territorio, ciascuna nell'ambito del proprio oggetto sociale e della propria zona di operatività: la Fingranda SpA, la Cassa Depositi e Prestiti SpA e la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A. Tali investimenti assorbono circa l'84,77% del patrimonio. E' inoltre proseguito l'impegno con la Finpiemonte Partecipazioni SpA, con la quale è in corso un contratto di associazione in partecipazione, e la Fondazione con il Sud per la realizzazione dei progetti dalle stesse gestiti e finalizzati allo sviluppo dei rispettivi territori.

Anche gli investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio, ciascuno nel

territorio di competenza, svolgono un importante ruolo di impulso e di sviluppo e sono i seguenti:

- il Fondo F2i si occupa di interventi in infrastrutture a livello nazionale nei settori dell'energia, gas ed elettricità, trasporti e telecomunicazioni, la cui adesione è stata promossa dalla Cassa Depositi e Prestiti e dall'A.C.R.I.
- il Fondo Social & Human Purpose, inquadrato nell'ambito del Socially Responsible Investing, si occupa di interventi nel settore immobiliare prevalentemente sul territorio delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, finalizzati all'investimento in edifici pubblici o privati adibiti a scuole, case di riposo, ospedali, impianti di produzione energetica, edilizia sociale, ecc...
- il Fondo Core Nord Ovest, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso con interventi previsti nelle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, destinato ad investitori qualificati.
- il Fondo Core Multiutilities, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso con interventi previsti sugli immobili di proprietà del Gruppo Iren, primaria società italiana nel settore energetico.
- il Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, fondo di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati destinato ad interventi di housing sociale e specializzato nella promozione e realizzazione di iniziative etiche di edilizia privata sociale localizzata sul territorio regionale nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

FINGRANDA SPA

La Fondazione partecipa al capitale della Fingranda SpA che ha per oggetto la promozione dello sviluppo del territorio e delle popolazioni della Provincia di Cuneo.

Nel corso del 2013, a seguito delle perdite subite alla chiusura del bilancio al 30/06/2012, l'assemblea straordinaria aveva deliberato di ridurre il capitale sociale e, successivamente, procedere al collocamento di un aumento dello stesso, al quale la Fondazione non ha preso parte. Al termine dell'operazione la Fondazione detiene pertanto n.600 azioni del valore nominale complessivo pari a €30.984.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è pari a €26.431, ed è stato oggetto di svalutazione nel 2012 per €20.620, nel 2013 per €2.026 ed in corso di esercizio per €2.569, al fine di parificare la valutazione al valore a patrimonio netto.

Il valore a patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato infatti è pari a €26.431.

PERSEO SPA

La Fondazione partecipa al capitale della Perseo detenendo azioni per nominali €297.967 pari allo 0,49% del totale. La società gestisce investimenti diversificati, privilegiando iniziative volte a favorire lo sviluppo economico, l'aumento della competitività e dell'offerta dei servizi.

Il valore a bilancio non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed ammonta a €224.800. Il valore a bilancio costituisce, pertanto, il prezzo di costo pagato all'atto dell'acquisto delle azioni (€1.056.303), più il versamento effettuato nel 2009 (€114.638) in conto futuro aumento di capitale e quello per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale del 2012 (€250.000), dedotte le svalutazioni operate nel 2010, 2011, 2012 e 2013 (rispettivamente €150.000- €323.941-€650.000-€72.200).

Il valore a patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato è pari a €226.614.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

A seguito della conclusione del progetto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, la Fondazione partecipa al capitale della Cassa Depositi e Prestiti detenendo n.57.174 azioni ordinarie pari allo 0,02% circa del totale. La società ha per oggetto il finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico.

Il valore a bilancio è pari a €1.749.977,59 ed il valore della partecipazione a patrimonio netto al

31/12/2013 ammonta a €.3.498.135.

REAL ESTATE ASSET MANAGEMENT SGR SPA

La Fondazione partecipa al capitale della R.E.A.M. SGR SpA detenendo azioni per nominali €.79.200 pari al 5,87% del totale. La società ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni di investimento immobiliari e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti. Il Dr.Miglio ha proseguito la propria attività di Consigliere delegato della Società.

Il valore a bilancio è pari a €.372.060 ed il valore a patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta a €.615.834.

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

Ruolo della Fondazione e andamento della società

La Fondazione detiene il controllo della partecipata Cassa di Risparmio di Fossano SpA con il 76,92% del capitale sociale.

Il valore a patrimonio netto della partecipata ammonta a €.91.948 mila al 31/12/2013 (anno 2012 €.82.627 mila) con un valore iscritto a bilancio di €.42.696 mila ed una plusvalenza potenziale di oltre 49 milioni di Euro rispetto al solo valore di patrimonio netto, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali nè il valore dell'avviamento.

Il valore a patrimonio netto della partecipata ha subito negli ultimi esercizi un andamento altalenante derivante dalla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita che sono esposte in bilancio al valore di mercato a fine esercizio e che, a partire dal 2008 per la ben nota crisi dei mercati, ha subito continue oscillazioni. La quota di patrimonio di competenza è comunque complessivamente aumentata passando da €.72.525 mila al 31/12/2007 (pre crisi) a €.91.948 mila al 31/12/2013.

L'utile netto dell'esercizio 2013 ammonta a €.11.897 mila, rispetto a €.5.771 mila dell'esercizio precedente, grazie anche alla rivalutazione della quota detenuta nel capitale della Banca d'Italia.

La Fondazione possiede n.46.153.868 azioni corrispondenti ad un valore nominale complessivo di €.24.000.011,36.

Il Presidente della partecipata, Grand'Uff.Prof.Giuseppe Ghisolfi, ricopre importanti incarichi nazionali, peraltro confermati in corso di esercizio, quali Consigliere di Amministrazione e Componente del Comitato Esecutivo dell'ABI, Associazione Bancaria Italiana, e Consigliere di Amministrazione e Presidente della Commissione per la Comunicazione Esterna dell'ACRI, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA, entrambe con sede a Roma. In corso di esercizio è stato inoltre nominato Vice Presidente dell'ABI e componente del Comitato ACRI per l'organizzazione del Congresso nazionale 2015.

Politiche di sviluppo del territorio

La Fondazione persegue fin dalla sua costituzione scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e, nell'ambito dell'attività istituzionale esercitata nel perseguire tali scopi, provvede a erogare fondi finalizzati ed a operare una adeguata politica di investimento delle proprie risorse.

In tal senso va collocata la previsione del vigente statuto della Fondazione nella parte in cui si afferma che "La Fondazione persegue lo scopo di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio di operatività anche garantendo l'autonomia e l'indipendenza dell'azienda bancaria conferitaria".

La Fondazione non ingerisce nella gestione operativa della Banca, ma garantisce, nel rispetto della legislazione vigente e nell'ambito delle proprie finalità di sviluppo, l'autonomia della stessa, nella convinzione che un'istituzione finanziaria solida e radicata sul territorio costituisca un volano di crescita e di stabilizzazione del sistema finanziario locale.

Come già per i passati esercizi il rapporto Fondazione/Banca non si esaurisce quindi in uno sterile investimento finanziario e nel passaggio di dividendi, ma in una serie di sinergie che accrescono il

"valore aggiunto" per il territorio in cui le stesse svolgono il proprio ruolo, seppur nell'ambito ciascuna dei propri compiti istituzionali e della rispettiva autonomia.

La promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio perseguita dalla Fondazione viene inoltre ulteriormente rafforzata e potenziata da alcune attività che la Cassa SpA ogni anno finanzia nell'ambito dei propri scopi, operando lei stessa a favore della comunità di riferimento. Si pensi ad esempio che, delle spese sostenute annualmente dalla Cassa per pubblicità e promozione, una parte non trascurabile viene elargita per sponsorizzare le attività sportive, le fiere, le manifestazioni che possono in questo modo contare su un interlocutore locale e sensibile al tema dello sviluppo del territorio.

Significativa anche l'attività svolta dalla C.R.Fossano SpA a sostegno dell'economia locale tramite l'erogazione del credito alle varie realtà economiche, prestando attenzione non solo ai dati di bilancio, ma tenendo conto anche delle capacità imprenditoriali, della professionalità e delle competenze e progetti dei soggetti richiedenti.

Le proposte della Cassa si rivolgono quindi anche ai soggetti di minore dimensione con offerte di prodotti che spaziano dall'erogazione del credito, agli investimenti ed ai servizi, con offerte di prodotti a costi contenuti, quali ad esempio il conto corrente con spese ridotte rivolto alle famiglie, ed anche nei confronti di enti ed associazioni locali mediante la gestione di conti di tesoreria a condizioni di assoluta convenienza economica spesso accompagnata, come sopra accennato, dalla sponsorizzazione delle varie iniziative.

Sempre a servizio del territorio e consapevoli che lo sviluppo passa attraverso le giovani generazioni, le sinergie attuate dai due enti hanno permesso inoltre di poter affiancare ai vari interventi che la Fondazione promuove e finanzia per l'educazione dei giovani, principalmente destinati all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'innovazione tecnologica delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, anche un progetto di educazione finanziaria mirato agli studenti che la C.R.F. segue a partire dalle scuole primarie fino agli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nel 2014, infine, la Fondazione e la Cassa di Risparmio SpA hanno proseguito nell'ambizioso progetto comune con l'edizione di una collana di libri dedicati alla storia della Città di Fossano dalla preistoria all'inizio del novecento, di cui in corso di esercizio è uscito il sesto ed ultimo volume intitolato "L'età dei grandi mutamenti 1796-1914". Un altro progetto che testimonia le sinergie tra i due enti ed il proprio territorio si è concretizzato con la realizzazione del calendario 2014, che tradizionalmente la Fondazione e la Banca finanziano insieme, che ha visto protagoniste le fotografie scattate dai volontari dell'Oasi Naturalistica La Madonnina di Sant'Albano Stura.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione si avvale, per le proprie esigenze operative, dei servizi forniti dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Fossano SpA.

Al fine di assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività sono state adottate modalità organizzative secondo le quali l'attività erogativa della Fondazione è gestita dall'Organo di amministrazione, mentre la gestione degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati e fondi liquidi è stata delegata al Segretario Generale.

Nell'intento di divulgare le varie attività della Fondazione, dando risalto ai progetti realizzati in proprio ed a quelli sostenuti economicamente, nel 2013 è stato realizzato un progetto di comunicazione esterna proseguito anche nel 2014 che si è concretizzato nell'ideazione di una newsletter mensile denominata "Fondazione CRF Informa" distribuita agli enti ed istituzioni del territorio. Tale strumento permette di consolidare ulteriormente il colloquio con il territorio di riferimento e perseguire obiettivi di trasparenza; risulta peraltro una valida vetrina ex ante dei progetti e delle iniziative proposte ed un'importante riscontro ex post degli interventi finanziati.

BILANCIO DI MISSIONE

Il ventiduesimo esercizio (01/01/2014 - 31/12/2014) ha registrato erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione per complessivi €1.744.472,78 e pagamenti per delibere assunte anche in esercizi precedenti per complessivi €1.577.543,67. Gli impegni per erogazioni deliberate ed in corso di effettuazione ammontano a €1.451.128,45. Il movimento complessivo delle erogazioni può così essere sintetizzato:

- erogazioni deliberate al 31/12/2013 e non ancora pagate	€.	1.433.516,72
- erogazioni deliberate nel 2014	€.	1.744.472,78
- erogazioni pagate nel 2014	€.	- 1.577.543,67
di cui:		
- con fondi esercizio 2014	€.	887.738,51
- con fondi esercizi precedenti	€.	689.805,16
- accantonamenti nel 2014 al Fondo erogazioni nei settori rilevanti per erogazioni non ritirate	€.	- 149.317,38
- erogazioni deliberate al 31/12/2014 e non ancora pagate	€.	1.451.128,45

I "settori rilevanti" cui destinare in via prevalente l'attività erogativa della Fondazione, ai sensi del D.M. 150/04, sono stati modificati dal Comitato di Indirizzo in data 25 ottobre 2013 per il triennio 2014/2016 e sono i seguenti:

- Crescita e formazione giovanile
- Arte, attività e beni culturali
- Attività sportiva
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Gli interventi effettuati nel corso del ventiduesimo esercizio sono ripartiti come segue:

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2014

Settori Rilevanti

- Crescita e formazione giovanile	€	559.217,00	32,06%
- Arte, attività e beni culturali	€	262.624,00	15,06%
- Attività sportiva	€	194.910,00	11,17%
- Educazione, istruzione e formazione, incluso	€	224.925,00	12,89%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	€	1.241.676,00	71,18%

Altri settori ammessi

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	7.000,00	0,40%
- Realizzazione opere pubbliche o di pubblica utilità	€	134.500,00	7,71%
- Patologia e disturbi psichici e mentali	€	40.470,00	2,32%
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	161.845,12	9,28%
- Assistenza agli anziani	€	29.650,00	1,70%
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€	106.431,66	6,10%
- Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€	10.800,00	0,62%
- Protezione civile	€	1.550,00	0,09%
- Famiglia e valori connessi	€	1.550,00	0,09%
- Protezione e qualità ambientale	€	4.000,00	0,23%
- Ricerca scientifica e tecnologica	€	5.000,00	0,28%
TOTALE ALTRI SETTORI AMMESSI	€	502.796,78	28,82%

TOTALE GENERALE € 1.744.472,78 100,00%

EROGAZIONI PAGATE NEL 2014

Settori Rilevanti

- Crescita e formazione giovanile	€ 116.755,61	7,40%
- Arte, attività e beni culturali	€ 289.043,98	18,32%
- Attività sportiva	€ 192.628,27	12,21%
- Educazione, istruzione e formazione, incluso	€ 252.962,43	16,04%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	€ 851.390,29	53,97%

Altri settori ammessi

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 61.300,00	3,89%
- Realizzazione opere pubbliche o di pubblica utilità	€ 299.899,97	19,01%
- Patologia e disturbi psichici e mentali	€ 27.399,84	1,74%
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 160.580,00	10,18%
- Assistenza agli anziani	€ 73.954,79	4,67%
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 70.118,78	4,45%
- Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€ 20.800,00	1,32%
- Protezione civile	€ 1.550,00	0,10%
- Famiglia e valori connessi	€ 1.550,00	0,10%
- Protezione e qualità ambientale	€ 4.000,00	0,25%
- Ricerca scientifica e tecnologica	€ 5.000,00	0,32%
TOTALE ALTRI SETTORI AMMESSI	€ 726.153,38	46,03%
TOTALE GENERALE	€ 1.577.543,67	100,00%

La movimentazione dei fondi destinati all'attività erogativa d'istituto è stata la seguente:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nell'ottavo esercizio ha beneficiato di un primo accantonamento di €2.176.452,42 derivante da parte dell'ex fondo per futuri aumenti di capitale della partecipata estinto ai sensi delle disposizioni dell'atto di indirizzo del 19/04/2001. E' stato utilizzato nel 2011, 2012 e 2013 per complessivi €438.664,97 conformemente a quanto previsto dai rispettivi documenti programmatico previsionali annuali al fine di garantire al territorio un flusso costante di erogazioni, adeguato a finanziare le attività ed i progetti urgenti e relativi a situazioni di necessità, che in questo ultimo periodo sono particolarmente sentiti soprattutto sul fronte del "sociale" e dello sviluppo del territorio. Non ha avuto movimentazione in corso di esercizio, come segue:

Saldo al 31/12/2013	€ 1.737.787,45
Utilizzo dell'esercizio	€ 0
Saldo al 31/12/2014	€ 1.737.787,45

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo è stato costituito nel corso dell'ottavo esercizio.

Nel corso del 2014 si è incrementato per effetto di accantonamenti delle somme ammontanti a complessivi €149.317,38 che, pur essendo state destinate a fini erogativi, non sono state ritirate dagli enti beneficiari, ad esempio per utilizzo parziale del contributo concesso o mancata realizzazione dell'iniziativa. Non ha avuto utilizzi in corso di esercizio. La movimentazione è stata pertanto la seguente:

Saldo al 31/12/2013	€ 0
Accantonamenti dell'esercizio	€ 149.317,38
Utilizzo dell'esercizio	€ 0
Saldo al 31/12/2014	€ 149.317,38

Fondo per le erogazioni al volontariato (L.266/91)

Il fondo è stato costituito e viene movimentato ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Legge 266/91 e Atto di Indirizzo 19/4/2001).

Nel corso del 2014 si è provveduto a versare le somme richieste dal Comitato di Gestione della Regione Piemonte per l'attività dei Centri di Servizio, relative agli accantonamenti effettuati negli esercizi 2011 e 2012.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2013	€	126.797,95
Utilizzi per versamenti su istruzione del Comitato di Gestione	€	- 58.917,74
Accantonamento dell'esercizio	€	<u>60.341,50</u>
Saldo al 31/12/2014	€	128.221,71

Fondo ex protocollo ACRI 2005

Fondo istituito nel 2005, e fino all'esercizio 2009 denominato "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud", è stato movimentato in attuazione degli accordi previsti dal protocollo d'intesa firmato nello stesso anno dall'A.C.R.I., per conto delle Fondazioni di origine bancaria, e dal Forum Permanente del Terzo Settore, per conto delle Associazioni rappresentanti il mondo del Volontariato e dei Centri di Servizio. Il protocollo prevedeva che il fondo fosse utilizzato parte a favore della Fondazione con il Sud, parte a sostegno del volontariato meridionale e parte a favore dell'adeguamento e dello sviluppo dei fondi speciali ex art.15 Legge 266/91.

Nel 2008 è stato sottoscritto un accordo integrativo a tale protocollo, nel quale sono stati ridefiniti i criteri di computo a livello nazionale, determinando in cifra fissa l'ammontare delle risorse 2008-2009. Successivamente è stato stipulato un nuovo protocollo tra le parti in data 23/6/2010 che ha sostituito il precedente ed ha ridefinito le regole di partecipazione al "Progetto Sud", in base alle quali questo Fondo non viene più alimentato e le somme disponibili sono utilizzate fino ad esaurimento. Per tale motivo ne è stata modificata la denominazione, indicando esattamente l'accordo cui fanno riferimento i fondi ancora in giacenza presso la Fondazione che, in corso di esercizio, sono stati integralmente utilizzati.

Il Fondo pertanto ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2013	€	8.080,14
Utilizzi per versamenti su istruzione dei Comitati di Gestione	€	<u>- 8.080,14</u>
Saldo al 31/12/2014	€	0

Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud

Fondo istituito nell'esercizio 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud per un importo pari a €.261.625,83.

La Fondazione con il Sud è ente strumentale che ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale delle Regioni dell'Italia meridionale. Ulteriori dettagli sulla partecipazione vengono forniti in apposita sezione nella Nota Integrativa.

Il Fondo non ha avuto movimentazione dalla data di istituzione e verrà incrementato in futuro dei versamenti che verranno disposti a favore della Fondazione con il Sud e destinati all'incremento del patrimonio della stessa, in contropartita al valore della partecipazione.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni

Fondo istituito nel 2012, a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa relativo alla sua costituzione promossa dall'A.C.R.I., al fine di coordinare e gestire al meglio gli interventi congiunti delle Fondazioni associate, in relazione a particolari situazioni ritenute di rilevanza generale o aventi carattere di urgenza. In corso di esercizio i fondi erogati sono stati destinati ad interventi a favore dei territori colpiti dalla tragica alluvione avvenuta in Sardegna nel mese di

novembre 2013.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2013	€	6.109,22
Utilizzo dell'esercizio	€	- 4.469,50
Accantonamento 2014	€	<u>5.430,74</u>
Saldo al 31/12/2014	€	7.070,46

La Fondazione non detiene altre partecipazioni in enti o società strumentali e non esercita direttamente attività di impresa.

Il regolamento per le erogazioni che ha disciplinato l'attività istituzionale dell'Ente è stato approvato dal Comitato di Indirizzo in seduta del 25 ottobre 2013 ed è entrato in vigore l'1/1/2014.

Le modalità di intervento sono determinate tenuto conto del perseguimento delle finalità istituzionali ed effettuate nei limiti delle risorse disponibili, con la definizione di programmi da realizzare sia mediante il finanziamento di progetti ed iniziative propri, che con il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi.

A partire dal 2009 le richieste di erogazione pervenute da terzi sono ammissibili esclusivamente se, in aggiunta ai requisiti previsti dalla vigente normativa, prevedono una compartecipazione al finanziamento pari almeno al 50% della spesa prevista (siano fondi propri o di terzi). Tale requisito non si applica al finanziamento di progetti propri od espressamente motivati ed autorizzati dalla Fondazione ed alle iniziative pervenute da terzi finalizzate alla manutenzione di beni immobili od all'acquisto di beni durevoli.

Attualmente la Fondazione ha in essere un unico impegno di erogazione relativo al progetto pluriennale che interessa gli esercizi 2014/2016 per la realizzazione di un ostello, mediante la ristrutturazione dell'immobile storico di proprietà della Fondazione Casa di Studio Federico Sacco. A tale scopo è stata data apposita evidenza tra i conti d'ordine dell'impegno residuo. Tutte le altre iniziative proposte da enti o associazioni che interessano più esercizi vengono esaminate di anno in anno ed accolte sulla base delle risorse disponibili.

In corso di esercizio è stato versato l'importo di €5.110,15 corrispondente al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche anno 2010 pervenuto a fine 2012, conformemente alle previsioni normative, che i contribuenti hanno destinato espressamente alla Fondazione. L'importo è stato destinato a favore del Fondo Emergenze Sociali istituito e promosso anche dalla Fondazione per interventi economici aggiuntivi da utilizzare come contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, in particolar modo destinati a supporto di particolari esigenze legate alla disabilità, per le quali non è prevista specifica copertura, come peraltro già effettuato con i precedenti importi ricevuti con il 5 per mille. A partire dal 2011 la Fondazione ha deliberato di non richiedere ulteriormente l'inserimento negli elenchi, tenuto conto che Enti ed Associazioni del territorio provvedono ormai annualmente all'iscrizione.

La Fondazione non svolge attività di raccolta fondi e, ad eccezione dei progetti e degli interventi realizzati direttamente, le altre iniziative vengono finanziate anche da soggetti terzi, sia pubblici che privati.

PROGETTI REALIZZATI DIRETTAMENTE

Per quanto riguarda le iniziative proprie, la Fondazione ha realizzato direttamente nel

corso del ventiduesimo esercizio alcuni interventi pari, per importo stanziato, a circa il 41% del totale delle erogazioni deliberate. I principali interventi, oltre a quelli descritti in precedenza nella Relazione sulla gestione fra gli "Aspetti istituzionali ed operativi", sono stati i seguenti:

Fondazione Casa di Studio Federico Sacco/Progetto ostello

Nell'ambito della programmazione dell'attività istituzionale della Fondazione ed a seguito dell'analisi dei fabbisogni del territorio e delle possibili sinergie fra le diverse attività, la Fondazione ha deliberato di realizzare sul territorio fossanese un ostello principalmente destinato a favore della gioventù.

Tale progetto è stato oggetto di particolare attenzione nella predisposizione del programma pluriennale di attività ed interesserà dunque il triennio 2014/2016.

Il progetto passa attraverso una prima fase di restauro del palazzo individuato ad ospitare la struttura di proprietà della Fondazione Casa di Studio Federico Sacco situato a Fossano Via Cavour n.35, immobile vincolato del quale la Fondazione aveva già finanziato in passato la ristrutturazione della facciata. A tale fine la Fondazione C.R.Fossano e la Fondazione Sacco, nell'ambito delle proprie competenze, hanno stipulato un accordo per la realizzazione del progetto. In una seconda fase i locali saranno concessi ad una cooperativa sociale che si occuperà della gestione della struttura.

In corso di esercizio si è provveduto all'assegnazione dell'incarico di progettazione definitiva e di direzione lavori allo Studio Martinelli Sas di Fossano per un importo complessivo pari a €.67.000,00 più Iva ed oneri, nonché all'assegnazione dei lavori di restauro alla Ditta Sineo Flli Snc di Salmour per un importo complessivo pari a €.757.674,00 più Iva, l'avvio dei quali è previsto ad inizio 2015.

Nei passati esercizi, la Fondazione aveva commissionato lo studio e la progettazione di massima per la ristrutturazione dell'immobile e la realizzazione dei rilievi con una spesa complessiva pari a 17,1 mila euro.

Lo stanziamento complessivo a carico del corrente esercizio è pari a €. 458.367,00, di cui €.30.707,93 utilizzati per il pagamento di note e fatture.

Tra i conti d'ordine è stata inserita apposita posta per rilevare l'impegno previsto a carico dei prossimi due esercizi.

Chiesa di San Giovanni di Fossano

Nel corso dei passati esercizi è stato effettuato il restauro, il risanamento conservativo ed il consolidamento della facciata, del campanile e dei muri laterali dell'edificio, nonché la sistemazione del sagrato.

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione che si occupa anche della manutenzione ordinaria degli stessi, vengono concessi in uso per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali; come ormai è tradizione consolidata i vari eventi si sono affiancati alle mostre di artisti contemporanei organizzate dal Comitato Borgo Vecchio. Nel 2014 non sono state sostenute spese per la manutenzione ordinaria o straordinaria dell'edificio.

Chiesa del Gonfalone di Fossano

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione ed i cui lavori di restauro hanno interessato i passati esercizi, vengono utilizzati su richiesta da Enti ed Associazioni per la realizzazione di convegni, mostre, spettacoli ed eventi culturali.

La Fondazione, per il sostegno delle spese correnti, ha stanziato complessivamente in corso di esercizio la somma di €.15.000 ed effettuato pagamenti per complessivi €.16.725,56.

Parrocchia Santa Maria e San Giovenale - Cattedrale di Fossano

Nel 2012 la Fondazione, il Comune di Fossano e la Parrocchia Cattedrale, a seguito della stipula di apposito protocollo di intesa, hanno finanziato congiuntamente la realizzazione dei lavori urgenti di consolidamento provvisorio della struttura del Campanile. Il progetto ammontava complessivamente a 420 mila euro, di cui 140 mila a carico della Fondazione stanziati negli scorsi

esercizi, oltre a ulteriori 90 mila euro per la sistemazione degli intonaci e per le successive manutenzioni necessarie alla struttura (es.monitoraggi). Sono stati versati €9.768,05 in corso di esercizio per il pagamento di note e fatture.

Manutenzione beni restaurati

Come già effettuato in passato, la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 10 mila finalizzato a realizzare le manutenzioni dei beni architettonici oggetto di precedenti restauri, necessarie ad evitare danni permanenti alle strutture.

Nel 2014 la Fondazione ha pagato fatture per complessivi €3.731,98.

Realizzazione pubblicazioni

Dal 2009 la Fondazione e la CRF SpA collaborano ad un progetto volto alla realizzazione di una collana di volumi sulla "Storia di Fossano e del suo territorio", dei quali nel 2014 è uscito il sesto ed ultimo dal titolo "L'età dei grandi mutamenti, 1796-1914", per il quale il costo sostenuto è stato pari a 37 mila euro.

Nei passati esercizi sono stati realizzati i volumi "Dalla preistoria al Trecento", "Il secolo degli Acaia (1314/1418)", "Nel ducato sabauda 1418-1536", "Borgo, Città e Diocesi 1536-1680" e "Tra i Lumi e l'Antico Regime 1680-1796".

Progetto "F.C.E. Fossano Certifica l'Eccellenza"

Il progetto nasce dalla considerazione che l'esigenza di studiare ed avere padronanza nell'uso della lingua inglese è una realtà con la quale il mondo della scuola deve confrontarsi e deriva dalla specifica volontà della Rete di scuole fossanesi di ampliare l'offerta formativa in tale settore, tenuto conto della necessità di consentire agli studenti di avere una conoscenza non solo didattica della materia. Con queste premesse e grazie alla positiva esperienza della Fondazione nell'ambito dei progetti realizzati direttamente anche in altri settori, è stato promosso un intervento da realizzarsi non tanto con finanziamenti estemporanei da destinare ai singoli Istituti, ma mediante un progetto strutturato che, a livello di territorio fossanese, coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Il progetto, coordinato a titolo gratuito dal Prof. Michelangelo Conoscenti, Ordinario di Linguistica Inglese presso l'Università degli Studi di Torino già Componente del Comitato di Indirizzo della Fondazione, che ne segue anche la supervisione scientifica, abbina una fase destinata alla preparazione dei docenti alla fase di formazione degli studenti.

Il progetto, che ha avuto inizio nel 2009 con una prima fase sperimentale, prevedeva una durata di 30 mesi nel corso dei quali sono stati coinvolti gli insegnanti di lingua inglese e gli allievi di tutte le scuole fossanesi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media superiore. I docenti, che in una prima fase hanno seguito un percorso di formazione ed aggiornamento, successivamente diventano a loro volta istruttori. Gli studenti, dopo la fase di preparazione, sono stati chiamati a sostenere gli esami per la verifica del livello di apprendimento, conformemente agli standard internazionali di certificazione della Cambridge University. Il progetto prevedeva anche l'acquisto di strumentazione elettronica rappresentata dalle lavagne interattive multimediali, nonché la realizzazione dei corsi specifici di formazione per i docenti che ne usufruiscono durante le ore di lezione.

La preparazione dei docenti è particolarmente approfondita; da sottolineare anche la possibilità data dalla metodologia di insegnamento che viene intrapresa, che permette di monitorare i risultati raggiunti dagli studenti sulla base di criteri condivisi a livello internazionale.

Collateralmente a partire dal 2013 viene organizzato l'"High School Campus" presso l'Istituto di Istruzione Superiore Vallauri di Fossano, riservato agli studenti delle classi prima, seconda e terza da tenersi durante il periodo estivo nei locali della scuola, con Tutors anglofoni che guidano le attività didattiche e ricreative e stimolano i giovani ad esprimersi costantemente in inglese.

La Fondazione ha effettuato in corso di esercizio uno stanziamento complessivo di 38,5 mila euro, che vanno ad aggiungersi agli oltre 223 mila stanziati negli esercizi precedenti, destinati alle varie scuole partecipanti al progetto, versando complessivamente nel 2014 la somma di €. 41.559,91.

Progetto Teatro scuole elementari

Ormai da parecchi anni, in collaborazione con le Direzioni Didattiche che usufruiscono del servizio, la Fondazione offre alle scuole elementari del territorio il progetto "teatro" condotto dal consulente Antonio Martorello che, per l'anno scolastico 2013/14, interessa alcune classi delle scuole di Fossano, Centallo e Cervere con un stanziamento complessivo di €7.000.

FINANZIAMENTO DI PROGETTI ED INIZIATIVE DI TERZI

Per quanto concerne il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi, la Fondazione prende in considerazione proposte per le quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione, limitando il proprio intervento prevalentemente a favore di quelli localizzati nel tradizionale territorio di operatività. Annualmente viene pubblicato un bando sui giornali locali per la presentazione delle richieste di contributo.

Sulla base di queste ultime e dei fondi disponibili, viene redatto il bilancio preventivo per l'esercizio successivo con il quale la Fondazione definisce le linee programmatiche e gli indirizzi gestionali per l'esercizio di riferimento e vengono ripartite le risorse disponibili nei diversi settori di intervento previsti dallo Statuto.

Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:

SETTORI RILEVANTI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano

Per il 2014 la Consulta ha deliberato di occuparsi del consolidamento del campanile e della risistemazione della facciata dell'antica Chiesa di Santa Maria del Salice, in avanzato stato di degrado. I lavori saranno realizzati nella primavera/estate 2015 non appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno.

La Fondazione ha versato il contributo annuo di 12 mila euro per il finanziamento dell'attività.

Giostra dell'oca, Fossano Mirabilia, Stagione teatrale, Gruppo Sbandieratori Principi di Acaja, Scuola di Musica e Banda Musicale Arrigo Boito

E' proseguito il tradizionale sostegno della Fondazione all'organizzazione delle varie manifestazioni ed iniziative culturali promosse dal Comune di Fossano, al Gruppo Sbandieratori Principi d'Acaja ed alla Scuola di Musica e Banda Musicale Arrigo Boito che costituiscono aspetti culturali cittadini e contribuiscono a diffondere una immagine positiva della Città anche al di fuori delle proprie mura.

L'impegno complessivo della Fondazione è stato di 62,5 mila euro per le iniziative promosse dal Comune, 10,7 mila euro a favore del Gruppo Sbandieratori e 7,65 mila euro per l'"Arrigo Boito".

Chiesa Madonna dei Campi di Fossano

Per l'ultimazione dei lavori di restauro della Chiesa di proprietà della Parrocchia Santa Maria del Salice di Fossano, esempio di architettura romanica sul territorio fossanese, luogo in cui ebbe origine il culto di San Giovenale, la Fondazione ha stanziato la somma di €5.400,00, che si aggiungono ai 26,8 mila euro stanziati negli esercizi precedenti.

Diocesi di Fossano

La Fondazione ha finanziato integralmente il restauro conservativo del dipinto su tela tardo cinquecentesco raffigurante "Madonna con Bambino, Santa Lucia e San Michele" proveniente dall'antica chiesa di San Giovanni Battista destinato all'esposizione nel Museo Diocesano con una

spesa complessiva pari a €5.429.

Interventi diversi

Nel corso del ventiduesimo esercizio la Fondazione ha contribuito alla realizzazione di spettacoli, rappresentazioni, concerti, mostre, pubblicazioni, convegni e rassegne organizzati nella zona di operatività con una spesa complessiva pari a oltre 26 mila euro.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Interventi diversi

La Fondazione, come è ormai tradizione, ha effettuato numerosi interventi a sostegno delle scuole materne, elementari, medie, superiori e degli enti che operano nel settore dell'istruzione nella propria zona di operatività. Lo stanziamento complessivo per l'esercizio 2014 è stato di oltre 115 mila euro, privilegiando i progetti per l'innovazione tecnologica e l'ampliamento dell'offerta formativa delle varie istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda gli istituti superiori, di particolare rilievo è stata la conferma del finanziamento di 17 mila euro per il progetto "Il Quotidiano in Classe" proposto dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori e sostenuto dall'A.C.R.I.. Da segnalare anche il sostegno al progetto di aggiornamento dei laboratori scolastici con l'acquisto di nuove attrezzature promosso dall'Istituto di Istruzione Superiore Vallauri di Fossano e finanziato con un contributo di 11,5 mila euro.

Di particolare interesse, soprattutto per l'interazione prevista con il progetto di educativa di strada promosso dal Comune di Fossano e co-finanziato dalla Fondazione, è l'iniziativa proposta dalla Scuola Media Statale Sacco Boetto Paglieri, già finanziata negli esercizi passati, di prevenzione del bullismo e disagio scolastico "Non uno di meno" sostenuta con uno stanziamento di complessivi 4,25 mila euro.

Per quanto riguarda invece le scuole materne ed elementari sono stati confermati i consueti stanziamenti che la Fondazione mette a disposizione a sostegno delle attività degli istituti sia pubblici che privati presenti sul territorio; per il ventiduesimo esercizio ammontano a oltre 33 mila euro.

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

In corso di esercizio, sono stati stanziati oltre 96 mila euro per l'organizzazione delle varie iniziative a favore dei bambini e dei ragazzi, tra le quali le attività svolte dagli oratori e nell'ambito delle varie "Estate Ragazzi" organizzate sul territorio, con il finanziamento di un progetto specifico per l'inserimento dei minori in difficoltà. Di particolare rilievo sono stati il contributo di 25 mila euro a favore del Comune di Fossano e del Consorzio Monviso Solidale per il finanziamento del progetto "Educativa di strada" e politiche giovanili, ormai consolidato da alcuni anni, il finanziamento di 30 mila euro a favore della Parrocchia Santa Maria del Salice di Fossano ulteriore tranche per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione dei locali adibiti ad attività giovanili ed il finanziamento di 10 mila euro a favore dell'Associazione N.Bergese per la realizzazione dei lavori di adeguamento dei locali della Casa Alpina di Acceglio che ogni estate ospita oltre 700 ragazzi.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Società sportive

Nel 2014 sono proseguiti gli interventi a sostegno degli enti e società sportive che operano nelle varie discipline principalmente a sostegno dei vari settori giovanili e contribuiscono al benessere ed alla salvaguardia fisica degli iscritti ed è stato concesso un contributo di 10 mila euro per l'organizzazione degli eventi collaterali alla Tappa del 97° Giro d'Italia 2014 Fossano-Rivarolo Cavanese tenutasi il 23 maggio 2014.

L'impegno complessivo è stato pari a 135 mila euro.

Attività sportiva disabili

La Fondazione ha finanziato progetti specifici volti all'attività sportiva dei disabili con uno stanziamento complessivo pari a 12 mila euro.

Bocciofile

La Fondazione ha confermato il sostegno alle bocciofile operanti sul territorio, con contributi ammontanti complessivamente a 20,2 mila euro, per la realizzazione di attività sportive e ricreative, cui si sommano 16 mila euro stanziati per finanziare i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture.

ALTRI SETTORI NON RILEVANTI

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La Fondazione non ha fatto mancare anche nel 2014 il proprio sostegno alle varie associazioni assistenziali di volontariato presenti sul territorio, quali Unitalsi, Coop. Serena Centro Ippoterapico, ecc..., per il finanziamento delle rispettive attività. I contributi ammontano a 16 mila euro.

Fra gli interventi che la Fondazione realizza direttamente in questo settore rientra anche la stipula del protocollo di intesa che la stessa promuove ormai da alcuni anni con il Comune di Fossano, la Caritas Diocesana, il Consorzio Monviso Solidale, il Centro Aiuto alla Vita e la Conferenza S.Vincenzo, per il progetto "Fondo Emergenze Sociali", il cui scopo è di operare per garantire una continuità di interventi economici connessi alla casa, al reperimento e mantenimento del lavoro, spese mediche non coperte dal SSN a favore di nuclei familiari che si trovano in condizioni di "morosità incolpevole" con i fondi o risorse professionali messe a disposizione da ogni Ente coinvolto. L'impegno della Fondazione è stato pari a 25 mila euro.

La Fondazione ha proseguito inoltre con 13,5 mila Euro il finanziamento con il quale permette al Banco Alimentare di proseguire la propria attività nella sede provinciale di Fossano, i cui locali sono stati concessi dalla Fondazione in comodato d'uso gratuito per le attività di raccolta e smistamento proprie di questa organizzazione.

In questo settore, a partire dall'esercizio 2010, è inserito anche lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud che, per il 2014, ammonta a Euro 38.645,12.

Di particolare rilievo anche il finanziamento al progetto "Tender to Nave Italia Onlus" che ha permesso agli ospiti di strutture gestite dall'Associazione Papa Giovanni XXIII di provare l'esperienza di navigazione a bordo del brigantino della Marina Militare adattato per progetti socio-educativi, quantificato in euro 10 mila e realizzato in collaborazione con la Fondazione C.R.Torino ed il contributo di 15 mila euro concesso alla Cooperativa Sociale Il Ramo per il finanziamento del progetto "Inclusione e lavoro".

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Azienda Sanitaria Locale - Ospedale di Fossano

Al fine di potenziare e migliorare i servizi offerti all'utenza dalle strutture fossanesi, la Fondazione ha proseguito nel finanziamento di progetti specifici mirati al miglioramento dei servizi offerti all'utenza e particolare attenzione è stata prestata, come ormai avviene da alcuni esercizi, al finanziamento dei progetti che si occupano di problematiche geriatriche e cardiologiche in ambito geriatrico, compreso il finanziamento di borse di studio per specializzandi in tale ambito.

Interventi diversi

Nel corso del ventiduesimo esercizio, la Fondazione ha continuato a sostenere l'attività delle varie sezioni locali dell'AVIS e le Associazioni operanti nel settore che promuovono l'organizzazione di convegni, congressi ed eventi di sensibilizzazione su tematiche sanitarie per un totale di 6,1 mila euro.

REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

E' proseguito il finanziamento del progetto finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale con uno stanziamento di euro 20 mila. Complessivamente la Fondazione ha riservato a tale iniziativa, realizzata in collaborazione con il Dipartimento Lavori Pubblici del Comune e l'Osservatorio Barriere Architettoniche, risorse per complessivi 170 mila euro negli ultimi otto esercizi, di cui parte destinati a lavori realizzati direttamente dalla Fondazione. Nel 2014 sono stati finanziati i lavori di realizzazione della rampa di accesso alla Parrocchia di Santa Maria del Salice, interessata al restauro complessivo del sagrato, e, con fondi stanziati in esercizi precedenti, la Fondazione ha realizzato l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti presso la Sala polivalente del Castello degli Acaja.

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Come già per il passato esercizio, nel 2014 la Fondazione ha inteso intervenire in questo settore con il finanziamento di progetti finalizzati a creare nuove occasioni di sviluppo, tra i quali, particolarmente significativo, è stato quello finalizzato alla realizzazione di tirocini formativi e lavorativi in favore di occupati colpiti dalla crisi finanziaria ed economica per agevolarne il reinserimento nel mondo del lavoro ed il progetto per l'emergenza abitativa che ha previsto la sottoscrizione di un protocollo di intesa finalizzato a sostenere le situazioni di criticità nel mantenimento della casa di abitazione a seguito di problematiche derivanti dalla perdita del lavoro. Tali iniziative, entrambe gestite dal Comune di Fossano, sono state finanziate rispettivamente con stanziamenti di 24 mila e 12 mila euro. A questi si aggiunge il contributo di 21 mila euro a favore dell'Associazione "Le Terre dei Savoia" per il finanziamento delle varie attività di valorizzazione del territorio. Nel 2014 il Presidente della Fondazione Dr. Antonio Miglio è stato nominato consigliere di amministrazione dell'Associazione.

Per questi interventi la Fondazione ha stanziato complessivamente oltre 75 mila euro.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Gli interventi a favore dei vari enti ed organizzazioni di volontariato che svolgono la propria attività a favore degli anziani ammontano a complessivi 11,65 mila euro.

PATOLOGIA E DISTURBI PSICHICI E MENTALI

Gli interventi nel settore ammontano a oltre 33 mila euro e riguardano principalmente il finanziamento delle borse-lavoro gestite dal DI.A.PSI. (Associazione Difesa Ammalati Psicici Onlus) e dal Consorzio Monviso Solidale pari a complessivi 21,5 mila euro ed il sostegno al progetto "Camminare insieme con impegno" dell'Associazione Famiglie "Camminare insieme" pari a 8 mila euro.

SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA DI QUALITÀ

La Fondazione ha contribuito con la somma complessiva di 10,8 mila euro alla realizzazione dei progetti delle Associazioni ed Enti, quali l'ONAS, lo Slow Food Condotta di Fossano ed il Comune di Cervere, per la realizzazione di progetti specifici mirati alla valorizzazione di singole produzioni locali o alla promozione della sicurezza alimentare. Di questi il progetto Orti scolastici organizzato dalla Condotta fossanese di Slow Food ormai da anni coinvolge i bambini nelle scuole primarie del territorio.

I restanti settori cui la Fondazione ha destinato risorse in corso di esercizio sono i seguenti:

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	EURO	1.550
PROTEZIONE CIVILE	EURO	1.550

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	EURO	4.000
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	EURO	5.000

INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Come era già avvenuto nei passati esercizi, la Fondazione affianca l'attività istituzionale sul territorio di operatività al finanziamento di progetti organizzati da Enti ed Associazioni locali che svolgono la loro attività per iniziative umanitarie di cooperazione internazionale. Il programma pluriennale di attività, approvato dal Comitato di Indirizzo il 25 ottobre 2013 e valido per il periodo 2014-2016, prevede che un importo pari a circa il 2% del totale delle erogazioni stanziato sia destinato a progetti umanitari di cooperazione internazionale.

In totale la Fondazione ha riservato a progetti umanitari di cooperazione internazionale la somma di Euro 37.000.

In tal senso sono intesi i seguenti finanziamenti:

Ass.Amici dei Bambini di Strada

progetti a favore di orfanotrofi in Senegal ed in India – 5 mila euro

Progetto Mondo MLAL

progetto di lotta alla malnutrizione in Burkina Faso – 5 mila euro

CISV Torino

progetto mirato alla manutenzione straordinaria dei pozzi di acqua potabile in Niger – 4 mila

Ass.S.O.S. Salute e Sviluppo

progetto di ampliamento asilo Jardim Denise Capo Verde – 2 mila euro

Rotary Distretto 2032

progetto "Musica a Gaza" per la realizzazione di una scuola di musica per i giovani – 2 mila euro

Un ulteriore contributo di Euro 12 mila, infine, è stato stanziato a favore della Salesian Technical School di Betlemme, progetto realizzato in collaborazione con la Diocesi di Fossano finalizzato alla fornitura di materie prime per la sezione che si occupa di panificazione a servizio della popolazione in difficoltà, cui si aggiungono i 7 mila euro stanziati a favore dell'iniziativa di cooperazione internazionale coordinata dall'A.C.R.I. descritta in precedenza nella Relazione sulla gestione fra gli "Aspetti istituzionali ed operativi".

INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DELLE COMUNITÀ LOCALI

Comune di Centallo

La Fondazione è intervenuta a favore della comunità centallese finanziando diverse iniziative promosse da Enti che operano sul territorio per un importo complessivo pari a 51,07 mila euro. L'intervento più significativo ha interessato l'Istituto Comprensivo di Centallo con uno stanziamento complessivo pari a 12,725 mila euro per l'innovazione tecnologica della scuola. Di particolare rilievo anche gli interventi a favore dell'Associazione Don Stefano Gerbaudo per le iniziative culturali legate alla beatificazione del sacerdote centallese finanziate con un contributo pari a 10 mila euro, della ASD Bocciofila per lavori alla struttura con un contributo di 6 mila euro e dell'ASD Giovanile Centallo per la realizzazione di una struttura coperta con un contributo di 5,65 mila euro. Per i progetti del Comune di Centallo di realizzazione della pensilina per il Pedibus e dell'Ospedale San Camillo per l'istituzione di una mensa per i bisognosi sono stati stanziati contributi pari a 5 mila euro cad. Ulteriori erogazioni sono state concesse a favore dell'Associazione musicale Pentagramma, del Coro lirico Checco Bossi e dell'Associazione Arcansiel per le rispettive attività per un importo complessivo pari a €6.695.

Comune di Cervere

La Fondazione ha stanziato complessivamente la somma di 50 mila euro a favore della comunità

cerverese per il finanziamento della seconda tranches del progetto di costruzione della nuova sede della locale Pro Loco (25 mila euro per l'ultimazione dei lavori che seguono lo stanziamento di 40 mila euro effettuato nel passato esercizio), e per il finanziamento dei lavori di restauro della Chiesa parrocchiale (25 mila euro).

Comune di Trinità

La Fondazione è intervenuta stanziando a favore della comunità trinitese l'importo complessivo di 50 mila euro, di cui 25 mila stanziati a favore del Comune di Trinità per la sistemazione della sala polivalente "Le Scuderie" ed altri locali situati nel Castello dei Conti Costa, 13 mila a favore della Fondazione Soggiorno per Anziani per il finanziamento di ulteriori lavori di manutenzione straordinaria della struttura e 12 mila euro a favore della locale Parrocchia per la realizzazione di alcuni restauri.

Comune di Salmour

La Fondazione ha stanziato un contributo pari a 45 mila euro per il finanziamento del progetto del Comune di Salmour di realizzazione di una struttura coperta per le manifestazioni, che sarà realizzato nel 2015. In corso di esercizio ha provveduto inoltre al versamento di complessivi 100 mila euro, stanziati nel 2012 e 2013, per l'ampliamento dei locali adibiti a sede delle scuole cittadine.

Comune di Sant'Albano Stura

La Fondazione è intervenuta a favore della comunità santalbanese finanziando diverse iniziative promosse da Enti che operano sul territorio per un importo complessivo pari a 43 mila euro.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, la Fondazione ha proseguito i lavori di realizzazione di un nuovo campo polivalente in località Casone a servizio delle Associazioni sportive del territorio con uno stanziamento pari a 60 mila euro, stanziati nel 2013 ed ha destinato in corso di esercizio un ulteriore tranches di 36 mila euro per i lavori di completamento dell'area, che saranno ultimati nel 2015 non appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno.

La Fondazione ha provveduto inoltre a stanziare ulteriori contributi per complessivi 7 mila euro a favore degli Enti ed Associazioni che operano sul territorio quali l'Oasi Naturalistica della Madonnina, l'Associazione Liberamente e la locale Parrocchia per le attività dell'oratorio.

Frazioni di Fossano

A favore delle Frazioni di Fossano, la Fondazione è intervenuta principalmente sostenendo progetti inseriti nei diversi settori, per un importo complessivo pari a 6,5 mila euro.

Si tratta di interventi di minore entità a favore delle Frazioni di Loreto, Murazzo e San Sebastiano.

Per quanto riguarda le comunità locali, la Fondazione è intervenuta sul territorio finanziando anche iniziative che, per importo, sono meno rilevanti, ma permettono lo svolgimento delle attività di enti ed associazioni che operano al servizio della comunità. Tali contributi, ripartiti nei vari settori di intervento sopracitati, ammontano complessivamente per il ventiduesimo esercizio a:

- Comunità di Centallo	€.	16.450
- Comunità di Cervere	€.	7.150
- Comunità di Salmour	€.	1.350
- Comunità di Sant'Albano Stura	€.	4.230
- Comunità di Trinità	€.	7.100
- Altre comunità della Provincia di Cuneo	€.	11.350
- Comunità della Provincia di Torino	€.	7.050

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Dr. Antonio Miglio

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	2014	2013
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	386.058	377.105
	a) beni immobili	272.145	272.145
	b) beni mobili d'arte	113.913	104.960
2	Immobilizzazioni finanziarie	49.371.840	49.470.527
	b) altre partecipazioni	45.330.416	45.332.985
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	42.695.521	42.695.521
	d) altri titoli	3.806.116	3.831.289
	e) crediti da contratti di		
	associazione in partecipazione	235.308	306.253
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	3.287.263	4.796.264
	b) strumenti finanziari quotati	1.787.263	3.296.264
	di cui:		
	- titoli di debito	1.787.263	3.296.264
	c) strumenti finanziari non quotati	1.500.000	1.500.000
	di cui:		
	- titoli di debito (obbligazioni)	1.500.000	1.500.000
4	Crediti	643.067	146.175
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.988	4.776
5	Disponibilità liquide	3.173.705	937.715
7	Ratei e risconti attivi	22.756	31.191
	Totale dell'attivo	56.884.689	55.758.977

	PASSIVO	2014	2013
1	Patrimonio netto	52.464.244	52.011.683
	a) fondo di dotazione	31.664.000	31.664.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	13.209.000	13.209.000
	d) riserva obbligatoria	7.301.982	6.849.421
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	289.262	289.262

2	Fondi per l'attività d'istituto	2.155.801	2.013.603
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.737.788	1.737.788
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	149.317	0
	d) altri fondi:		
	fondo ex protocollo ACRI 2005	0	8.080
	fondo Partecip.Fondazione Sud	261.626	261.626
	fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI	7.070	6.109
3	Fondi per rischi e oneri	141.366	141.366
5	Erogazioni deliberate	1.451.128	1.433.517
	a) nei settori rilevanti	1.050.714	1.084.677
	b) negli altri settori statutari	400.414	348.840
6	Fondo per il volontariato	128.222	126.798
7	Debiti di cui:	543.928	32.010
	- esigibili entro l'esercizio successivo	543.928	32.010
	Totale del passivo	56.884.689	55.758.977

	CONTI D'ORDINE	2014	2013
	Impegni per sottoscrizione OICR	656.194	662.239
	Lascito "Favole"	65.893	71.207
	Lascito "Grapputo"	99.268	98.825
	Impegni per attività istituzionale	600.000	
	Totale conti d'ordine	1.421.355	832.271

	CONTO ECONOMICO	2014	2013
2	Dividendi e proventi assimilati	+ 2.525.482	+ 2.491.869

	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.525.482	2.491.869
3	Interessi e proventi assimilati	+ 127.248	+ 154.192
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	115.585	148.796
	c) da crediti e disponibilità liquide	11.663	5.396
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+ 90.549	+ 41.167
6	Svalutazione netta di Immobilizzazioni finanziarie	- 81.406	- 145.626
9	Altri proventi di cui:	+ 490.904	0
	- accertamento credito di imposta	490.904	
10	Oneri:	- 366.491	- 347.598
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	249.043	235.887
	c) per consulenti e collaboratori esterni	8.226	5.516
	i) altri oneri	109.222	106.195
11	Proventi straordinari	0	+ 370.983
12	Oneri straordinari	- 2.951	- 832
13	Imposte	- 520.529	- 18.648
	Avanzo dell'esercizio	2.262.806	2.545.507
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 452.561	- 509.101
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 1.744.473	- 1.988.820
	a) nei settori rilevanti	1.241.676	1.438.952
	b) negli altri settori statutari	502.797	549.868
16	Accantonamento fondo per il volontariato	- 60.341	- 67.880
17	Accantonamento fondi per l'attività d'istituto	- 5.431	- 6.109
	d) altri fondi:		
	Fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI	5.431	6.109
19	Utilizzo fondi	0	+ 26.403
	Utilizzo Fondo erogazioni settori Rilevanti	0	15.195
	Utilizzo Fondo stabilizzazione erogazioni	0	11.208

	Avanzo residuo	0	0

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza e della continuità dei bilanci:

- l'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri è esposto al valore di conferimento alla data di scorporo
- gli altri immobili sono esposti al valore di costo
- le opere d'arte sono valorizzate al costo di acquisto
- nelle immobilizzazioni finanziarie:
 - la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta alla data di scorporo
 - le altre partecipazioni sono iscritte al valore di costo dedotte eventuali svalutazioni
 - le quote di fondi comuni iscritte fra le immobilizzazioni (altri titoli) sono contabilizzate al valore di acquisto dedotte eventuali svalutazioni, mentre l'eventuale residuo non ancora richiamato dalla società di gestione è riportato nei conti d'ordine
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, ove presente, rappresentato dal valore al 31 dicembre 2014, salvo quanto specificato nel prosieguo della presente nota integrativa
- i crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale
- i dividendi azionari sono imputati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi del punto 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica
- i proventi sono iscritti al netto delle ritenute operate a titolo di imposta
- le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.)
- i ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.

ATTIVO

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	€.	386.058
a) Beni immobili	€.	272.145
Cappella San Giacomo dei Passeri	€.	1.002
rappresenta il valore, alla data del conferimento, dell'immobile in Fraz. Burette di Benevagienna denominato "Cappella S. Giacomo dei Passeri". Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.		
Immobile Salita al Castello Fossano	€.	271.143
Rappresenta il costo complessivo di acquisto dell'immobile situato in Fossano Via Salita al Castello, concesso in comodato d'uso gratuito all'Università della Terza Età ed acquistato in parte nel 2006 ed in parte nel 2008. Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.		
b) Beni mobili d'arte	€.	113.913

rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opere di illustri fossanesi (arch.Giovenale Boetto - cav.Emanuele Tesauro - geologo Federico Sacco) e di una collezione di opere sulla città di Fossano.

Nel corso del 2014 la collezione si è arricchita di due rare incisioni dell'Arch.fossanese G.Boetto e due opuscoli di Federico Sacco.

Situazione al 31/12/2014:

Collezione "Giovenale Boetto"

- una copia completa dei quattro volumi costituenti l'opera "Nouveau Théâtre du Piemont et de la Savoie" edita da Johan Bleau, 5^a edizione 1725 (€38.734)
- una copia del volume "Relatione della solenne entrata fatta in Savigliano dalle regali altezze Carlo Emanuele II e M.G.B. di Nemours il 1.7.1668" edita da Zanatta nel 1668 (€9.296)
- una copia del volume Parnassus Triceps edito a Torino nel 1655 (€2.324)
- una copia dell'incisione non datata, ma assegnabile al 1655-1656 eseguita per il volume Il Gelone "scena atto terzo" (€620)
- incisione "il contadino con la gerla" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione "donna con un sacco sulle spalle" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione firmata raffigurante San Giovanni decollato (€232)
- una copia dell'incisione del 1638 eseguita per il quaresimale del padre Salvatore Cadana (€1.033)
- un'incisione frontespizio per il volume "Il Pietosissimo martirio di Maria Vergine" (€1.033)
- una copia del volume "Funerale fatto in Torino alla gloriosa memoria del ... Principe Vittorio Amedeo Duca di Savoia" (€2.582)
- una copia di undici incisioni raffiguranti vedute di Torino, Cuneo, Bra, Demonte, Fossano, Saluzzo, Verzuolo e delle Certose di Collegno e di Pesio, tratte da copia del Theatrum Sabaudiae impresse nell'edizione 1725 (€7.500)
- una copia del volume "Ghirlanda di alcuni Precipi Beati di Real Casa Savoia" edito a Torino nel 1653 (€1.800)
- una copia del volume "Della vita Disabella Costaforte" di Fossano edito in Torino da Gianelli nel 1656 (€1.500)
- una copia dell'incisione "San Brunone e la certosa di Pesio" edita nel 1672 (€4.450), acquistata nel 2014
- una copia dell'incisione "Veduta della certosa di Pesio con San Brunone" edita nel 1672 (€4.450), acquistata nel 2014

Collezione "Emanuele Tesauro"

- copia del volume "Del Regno d'Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauro con le annotazioni dell'abate D.Valeriano Castiglione" edito a Torino da Zanatta nel 1663-1664 (€2.797)
- copia del volume "De Campeggiamenti del Piemonte" descritti dal conte D.Emanuel Tesauro Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1640 (€581)
- copia del volume "Campeggiamenti ovvero istorie del Piemonte..." descritte dal conte D.Emanuel Tesauro Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1643 (€511)

- copia dell' "Historia dell' augusta città di Torino" due volumi editi in Torino Per Zappata 1679-1712 (€ .2.800)
- copia dell' "Historia dell' augusta città di Torino" due volumi editi in Venezia per Pezzana nel 1680 (€ .700)
- copia del volume "Istoria della venerabile Compagnia della Fede Cattolica" edito in Torino per Zappata nel 1701 (€ .1.500)
- copia del volume "La Filosofia morale" edito in Venezia per Pezzana nel 1688 (€ .200)
- copia del volume "Patriarchae Sive Christi Servatoris Genealogia", edito nel 1645 (€ .300)
- copia del volume "Campeggiamenti del Serenissimo Principe Tomaso di Savoia" edito a Torino per Zappata nel 1674 (€ .2.000)
- copia del volume "Campeggiamenti ovvero Istorie del Piemonte" edito a Bologna nel 1643 (€ .450)
- copia del volume "La Filosofia morale deriuata dall' alto Fonte del Grande Aristotele Stagirita" edito in Venezia nel 1673 (€ .450)
- copia del volume "Panegirici del Conte Emanuele Tesauo" edito in Torino nel 1659 (€ .450)
- copia del volume "Inscriptiones quotquot reperiri potuerunt Opera et diligentia...." edito a Torino per Zappata nel 1670 (€ .1.800)
- copia del volume "Le Theatre des Vertus Morales" edito nel 1734 (€ .300)
- copia del volume "Il cannocchiale Aristotelico" edito a Venezia nel 1688 (€ .950)
- copia del volume "Dell' arte delle lettere missive" edito a Bologna per Riccardini nel 1675 (€ .255)
- copia del volume "Del Regno d' Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauo con le annotazioni dell' abate D. Valeriano Castiglione" edito a Venezia nel 1680 (€ .400)
- copia del volume "Elogia omnia in quibus habentur Patriarchae Caesares...." edito a Genova nel 1655 (€ .150)

Collezione "Federico Sacco"

- collezione di n. 105 carte geografiche tematiche (€ .4.000)
- collezione di n. 203 opuscoli, pubblicazioni e volumi di geologia (€ .4.170)
- copia del volume "Il bacino terziario e quaternario del Piemonte", edito nel 1889 (€ .486)
- n. 3 brossure dal tema "Sulla costituzione geologica degli altipiani isolati di Fossano, Salmour e Banale", "Fonsa - Sanus" e "Preistoria di Fossano" (€ .75)
- n. 5 opuscoli di geologia (€ .100)
- n. 2 opuscoli di geologia (€ .53), acquistati nel 2014

Altre opere

- collezione di n. 80 opere sulla città di Fossano (€ .6.255) (collezione acquistata nel 2012)
- n.4 volumi de "Notizie storiche della Città di Fossano" del canonico D. Pietro Paserio, Professore d' umane lettere e patrizio fossanese, editi a Torino dalla Tipografia dell' Oratorio di San Francesco di Sales dal 1965 al 1967 (€ .400)
- copia del volume "Sguardo sul Piemonte" dell' avvocato Carlo Lanzon da Fossano edito a Torino nella Stamperia Reale nel 1787 (€ .100)

- copia del volume "Ragionamenti Sacri" di F.Piergrisologo da Costigliole d'Asti stampato nel 1792 e dedicato all'illustrissimo e reverendissimo Mons.Giuseppe Francesco Ferraris di Genola (€.110)
- copia del volume "Cavallari murat Augusto, autonomia economica. Indipendenza politica. Potenza della nazione. Introduzione storica alla rassegna Torino e l'autarchia" di Italo Mario Sacco edito a Torino nel 1938 (€.0-copia omaggio)
- copia del volume "Notizie di Giovenale Boetto, fossanese, con un elenco delle sue opere ed alcune note" di Italo Mario Sacco estratto dal Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo del 28/2/1957 (€.30)
- n.2 brossure di Italo Mario Sacco su "Felice Merlo" e "Precedenti storici dell'autarchia nella politica sabauda prima dell'800" edite rispettivamente nel 1958 e nel 1938 a Fossano e Torino (€.20),
- copia del volume "Gasparis Antonii - questionum forensium" edito nel 1612 (€.400)
- copia del volume "Vita del Venerabile Servo di Dio Giovenale Ancina" edito a Torino nel 1657 (€.400)
- copia del volume "Nove Decisiones Sacri Senatus Pedemontani" edito a Torino nel 1590 (€.350)
- copia del volume "Commentaria in quinque titula Institutionum Iustiniani" di Giovenale Costaforte, edito nel 1658 (€.400)
- copia del volume "Novuae Decisiones Sacri Senatus Pedemontati" di Antonino Thesauro, edito a Torino nel 1609 (€.400)
- copia del volume "Memorie storiche della città di Fossano" dell'abate L.A.Muratori edito nel 1787 (€.400)
- stampa antica raffigurante San Giovenale applicata su tela di raso con ricamo floreale donata nel 2013

2) Immobilizzazioni finanziarie

€. 49.371.840

b) Altre partecipazioni

€. 45.330.416

La voce è così composta:

Cassa di Risparmio di Fossano SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Sede: Via Roma n. 122 Fossano
 - Oggetto sociale: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme
 - Utile esercizio chiuso al 31/12/2013 €.11.897 mila
 - Dividendo percepito dalla Fondazione €.2.215.386
 - Utile esercizio chiuso al 31/12/2012 €.5.771 mila
 - Dividendo percepito dalla Fondazione €.2.215.386
 - Quota di partecipazione posseduta pari al 76,92% del capitale sociale (n.46.153.868 azioni su un totale di n. 60.000.000)
 - Capitale Sociale €.31.200.000
 - Sussistenza di controllo ai sensi dell'art.6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99
- L'importo iscritto a bilancio (€.42.695.521) costituisce il valore alla data del conferimento della quota di partecipazione della Fondazione nel capitale della C.R.F. SpA. Il valore a patrimonio netto ammonta a €.91.948 mila al 31/12/2013 con una plusvalenza potenziale di oltre 49 milioni di Euro, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali nè il valore

dell'avviamento.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 12/12/2003
- Sede: Via Goito n. 4 Roma
- Oggetto sociale: finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2013 € 2.349 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione € 166.948
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2012 € 2.853 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione € 195.535
- Quota di partecipazione posseduta pari allo 0,02% del capitale sociale (n.57.174 azioni ordinarie)
- Capitale Sociale € 3.500.000.000

L'importo iscritto a bilancio (€ 1.749.978) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisizione delle azioni e delle spese accessorie sostenute nel 2013 all'atto di conversione delle azioni privilegiate precedentemente detenute (n.100.000 azioni privilegiate) in azioni ordinarie (n.49.000) al rapporto di conversione convenuto (0,49), con successivo acquisto di ulteriori n.8.174 azioni ordinarie. Il valore a patrimonio netto della partecipazione della Fondazione ammonta a € 3.498.135 al 31/12/2013.

Perseo SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

Costituita il 22/09/2005

- Sede: Via XX Settembre n.31 Torino
- Oggetto sociale: crescita nel tempo del valore dei capitali investiti ed il conseguimento di adeguata redditività, attraverso la gestione di investimenti diversificati, privilegiando iniziative volte a favorire lo sviluppo economico, l'aumento della competitività e dell'offerta dei servizi
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2013 € 363.705
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2012 € 14.789.284
- Nessun dividendo percepito
- Quota di partecipazione posseduta pari al 0,49% del capitale sociale (n.297.967 azioni su un totale di n. 60.240.510)
- Capitale Sociale € 60.240.510

L'importo iscritto a bilancio (€ 224.800) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisto delle azioni (€ 1.056.303), più il versamento effettuato in corso del 2009 (€ 114.638) in conto futuro aumento di capitale, dedotte le svalutazioni operate nell'esercizio 2010, 2011, 2012 e 2013 (rispettivamente € 150.000, € 323.941, € 650.000 e € 72.200) e elevato dell'aumento di capitale sociale sottoscritto nel 2012 (€ 250.000). Tale valutazione deriva dalle considerazioni riportate in precedenza nella Relazione Economica e Finanziaria, cui si fa riferimento. Il valore a patrimonio netto della partecipazione della Fondazione ammonta a € 226.614 al 31/12/2013.

Real Estate Asset Management SGR SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 23/11/2004
- Sede: Via Alfieri n.11 Torino
- Oggetto sociale: società di gestione collettiva del risparmio

- Utile esercizio chiuso al 31/12/2013 €. 2.575.002
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €.79.200
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2012 €. 2.775.858
- Nessun dividendo percepito
- Quota di partecipazione posseduta pari al 5,87% del capitale sociale (n.792 azioni su un totale di n. 13.500)
- Capitale Sociale €.1.350.000

L'importo iscritto a bilancio (€.372.060) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisto delle n.675 azioni, più il costo sostenuto per l'acquisto delle ulteriori n.117 azioni acquisite nel 2012 dal socio uscente Norman 95 SpA in liquidazione. Il valore a patrimonio netto ammonta a €.615.834 al 31/12/2013.

Fingranda SpA

(variata rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 3/5/2001
- Sede: Via Cavallotti n.4 Cuneo
- Oggetto sociale: promozione dello sviluppo della comunità provinciale
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2013 €.229.107
- Perdita esercizio chiuso al 30/06/2013 €.189.172
- Perdita esercizio chiuso al 30/06/2012 €.392.984
- Nessun dividendo percepito
- Quota di partecipazione posseduta pari all'1,16% del capitale sociale (n.600 azioni su un totale di n. 51.559)
- Capitale Sociale €.2.662.507

L'importo iscritto a bilancio (€.26.431), pari al valore a patrimonio netto al 31/12/2013, rappresenta la somma versata per la costituzione della società (€.51.646), dedotte le svalutazioni di €.20.620 effettuata nel 2012, di €.2.026 effettuata nel 2013 e di €.2.569 effettuata in corso di esercizio a fronte delle perdite evidenziate nei bilanci della società. Nel 2013 l'assemblea straordinaria aveva deliberato l'abbattimento del capitale sociale a copertura delle perdite con successivo collocamento di aumento di capitale sociale cui la Fondazione non ha aderito. In precedenza la Fondazione deteneva n. 1.000 azioni.

Fondazione con il Sud

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione dell'indirizzo)

- Costituita il 22/11/2006
- Sede: Via del Corso n.267 Roma
- Oggetto: la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia

L'importo iscritto a bilancio è pari al conferimento di €.261.626 corrispondente allo 0,087% della dotazione patrimoniale iniziale complessiva di €.300.324.798. Al 31/12/2013 la dotazione patrimoniale è pari a €.314.801.028 oltre ad €.52.375.611 accantonati al Fondo di riserva per integrità del patrimonio.

d) Altri titoli

€. 3.806.116

Si tratta di investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Nel corso del 2014 la Fondazione ha provveduto a versare i richiami parziali

del Fondo F2i per complessivi Euro 173.929,60 per il quale, peraltro, sono anche pervenuti rimborsi dell'apporto; la parte non ancora versata è valorizzata tra i conti d'ordine, così come per il Fondi Social & Human Purpose e Abitare Sostenibile Piemonte. Tali investimenti sono stati iscritti fra le immobilizzazioni in quanto destinati ad investimento durevole del patrimonio ed al sostenimento dello sviluppo del territorio e sono i seguenti:

Situazione al 31/12/2013

	Imp.bilancio	Imp.sott.	Imp.versato
- Fondo F2i	€. 827.005	1.000.000	887.761
di cui restituito	€.		60.756
- Fondo Social & Human Purpose	€. 828.600	1.000.000	900.000
- Fondo Core Nord Ovest	€.1.000.000	1.000.000	1.000.000
- Fondo Core Multiutilities	€.1.025.684	1.025.684	1.025.684
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	€. 150.000	600.000	150.000

Movimenti nell'esercizio

- Sottoscrizione quote	6.045
- Restituzione apporti	23.326
Svalutazione quote	7.892

Situazione al 31/12/2014

	Imp.bilancio	Imp.sott.	Imp.versato
- Fondo F2i	€. 809.724	1.000.000	893.806
di cui restituito	€.		84.082
- Fondo Social & Human Purpose	€. 828.600	1.000.000	900.000
- Fondo Core Nord Ovest	€.1.000.000	1.000.000	1.000.000
- Fondo Core Multiutilities	€.1.025.684	1.025.684	1.025.684
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	€. 142.108	600.000	150.000

e) Crediti da contratti di associazione in partecipazione €. 235.308
(variati rispetto all'esercizio precedente)

Si tratta dell'investimento derivante dalla stipula di un contratto di associazione in partecipazione di secondo livello con la Finpiemonte SpA per la realizzazione sul territorio regionale di progetti di potenziamento delle infrastrutture e di trasformazione e recupero di siti industriali dismessi.

La Fondazione, che ha assunto la qualità di associato con apporto di solo capitale, risponderà delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto e gli utili netti saranno ripartiti in base al valore degli apporti. La gestione dei progetti compete a Finpiemonte Partecipazioni SpA. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate restituzioni di apporti o conferimento di utili. Si è provveduto però alla svalutazione di Euro 70.945 del credito iscritto a bilancio a seguito della comunicazione inviata dalla Finpiemonte Partecipazioni SpA di aggiornamento apporti con le previsioni di incasso a fine intervento.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati €. 3.287.263

Il portafoglio titoli al 31/12/2014 si compone principalmente di titoli a medio-lunga scadenza a tasso fisso. I titoli quotati sono classificati negli strumenti finanziari non immobilizzati e sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il

valore di mercato determinato dal valore al 31 dicembre 2014, mentre i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto, corrispondente al valore nominale degli stessi.

b) Strumenti finanziari quotati €. 1.787.263

Si tratta di titoli di Stato (B.T.P.)

La movimentazione è stata la seguente:

Situazione al 31/12/2013

(tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio, oppure la svalutazione operata)

- C.C.T. 01/03/14	464.300	(val.mercato 500.350)
- B.T.P. 01/04/14	574.801	(val.mercato 603.360)
- C.C.T. 01/12/14	469.900	(val.mercato 500.200)
- B.T.P. 15/04/15	555.541	(val.mercato 614.880)
- B.T.P. 15/06/15	736.800	(val.mercato 820.800)
- B.T.P. 15/04/16	494.922	(val.mercato 525.000)

Movimenti nell'esercizio (indicati al valore di bilancio)

- Rimborso C.C.T.	934.200
- Rimborso B.T.P.	574.801

Svalutazione 2014 0

Situazione al 31/12/2014

(tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio, oppure la svalutazione operata)

- B.T.P. 15/04/15	555.541	(val.mercato 604.740)
- B.T.P. 15/06/15	736.800	(val.mercato 809.760)
- B.T.P. 15/04/16	494.922	(val.mercato 521.300)

A fine esercizio, se presenti, sono accertate minusvalenze derivanti da tali valutazioni imputate al conto economico che non sono mantenute negli esercizi successivi, qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate. Negli ultimi esercizi, a seguito delle continue oscillazioni del corso dei titoli indotte dalla turbolenza dei mercati ed alla correlata crisi economica ancora in atto, prudenzialmente, si è ritenuto di non ripristinare il valore di acquisto degli stessi nonostante il valore di mercato risulti superiore.

c) Strumenti finanziari non quotati €. 1.500.000

Si tratta di titoli obbligazionari emessi dalla Cassa di Risparmio di Fossano SpA, valutati al costo di acquisto che equivale al valore nominale degli stessi.

In corso di esercizio sono stati aperti anche depositi vincolati, estinti entro il 31 dicembre.

Situazione al 31/12/2013

(il valore di bilancio corrisponde al valore di acquisto ed al valore nominale dei titoli)

- Obbl.CRF 2014	1.500.000
(a tasso fisso del 3%)	

Movimenti nell'esercizio (indicati al valore di bilancio)

- scadenza obbligazioni 1.500.000
- sottoscrizione obbligaz. subordinate 1.500.000
- scadenza ed estinzione depositi vincolati 6.500.000
- sottoscrizione depositi vincolati 6.500.000

Situazione al 31/12/2014

(il valore di bilancio corrisponde al valore di acquisto ed al valore nominale dei titoli)

- Obbl.CRF subordinate s.291 2019 1.500.000
(a tasso fisso del 3,25%)

4)	Crediti	€.	643.067
	Sono composti da:		
	Erario c/ritenute subite	€.	141.366
	(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)		
	- si tratta di un credito di imposta risultante da pregresse dichiarazioni dei redditi ed è tenuto bilanciato con apposito fondo nel passivo, che si ridurrà di pari importo a beneficio del conto economico quando verrà incassato.		
	Anticipo su contratto EXERGIA	€.	33
	(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)		
	- si tratta dell'anticipo cauzionale versato alla Società di somministrazione del servizio elettrico.		
	Si ritiene che le sopracitate voci non siano esigibili entro l'esercizio successivo.		
	Crediti di imposta	€.	490.904
	- si tratta di crediti IRES derivanti da quanto previsto nella Legge di Stabilità 2015 (€.489.680) e per Art Bonus (€.1.224). Di questi solo questi ultimi sono immediatamente fruibili.		
	Crediti diversi	€.	10.764
	- si tratta di crediti derivanti da spese viaggio non a carico della Fondazione, ma dalla stessa anticipate e rimborsate ad inizio 2015.		
5)	Disponibilità liquide		
	Banca	€.	3.173.705
	- la banca è iscritta al valore nominale ed è costituita dalle somme depositate sul conto corrente aperto presso la controllata C.R.F. SpA. Parte di tali somme sono tenute a disposizione al fine di provvedere all'erogazione delle risorse stanziare a favore degli enti beneficiari e parte sono investite nei primi giorni del 2015 in strumenti finanziari non immobilizzati.		
7)	Ratei e risconti attivi		
	Ratei attivi	€.	22.756
	- sono stati rilevati i ratei attivi sugli interessi maturati al 31/12/2014 sui		

titoli di Stato e le obbligazioni CRF, calcolati in base al principio della competenza temporale.

PASSIVO

1) Patrimonio netto	€. 52.464.244
Il patrimonio netto ha registrato un incremento dovuto all'accantonamento al Fondo di Riserva obbligatoria. Si compone di:	
a) Fondo di dotazione	€. 31.664.000
Il Fondo di dotazione è composto dalla quota di partecipazione nella C.R.F. SpA alla data del conferimento (€29.486.534) e dal valore dell'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri (€1.002), cui si è aggiunto il trasferimento effettuato nel corso dell'ottavo esercizio di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata (€2.176.452). Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva Obbligatoria. Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi.	
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€. 13.209.000
Deriva dalle operazioni di conferimento della quota di partecipazione nella C.R.F. SpA. Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva Obbligatoria. Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi.	
d) Riserva obbligatoria	€. 7.301.982
Istituita nel corso dell'ottavo esercizio, è stata incrementata nel 2014 per effetto dell'accantonamento effettuato nella misura prevista con apposito decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio.	
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€. 289.262
Istituita nell'ottavo esercizio ai sensi del disposto dell'art.14.8 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001, ha come finalità la conservazione del valore del patrimonio. Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi.	
L'obiettivo di mantenimento del valore del patrimonio nel tempo è stato ottenuto sia con la puntuale verifica che il valore della partecipazione detenuta nella C.R.F. SpA, stimato sulla base del patrimonio netto, aumenti nel tempo e sia con accantonamenti annui ai fondi di riserva che contribuiscono anche a differenziarne la composizione: nel primo esercizio il peso della partecipazione nella società conferitaria rispetto al totale dei fondi patrimoniali ammontava al 96,59%; nel corrente esercizio è sceso all'81,38%. Il valore corrente del patrimonio a fine esercizio è pari a €101.717.905, mentre il valore corrente del totale attivo passa da €56.884.689 a €106.137.231.	
2) Fondi per l'attività d'istituto	€. 2.155.801

a)	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€.	1.737.788
	Il fondo saldava al 31/12/2013 a €1.737.788 e non è stato movimentato in corso di esercizio.		
	Istituito nel corso dell'ottavo esercizio, per effetto del trasferimento di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata, al fine di sostenere l'attività istituzionale della Fondazione garantendo nel tempo l'attività erogativa. E' stato utilizzato per la prima volta nel 2011.		
b)	Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€.	149.317
	Il fondo saldava al 31/12/2013 a €0; è stato incrementato in corso d'esercizio per effetto delle somme destinate all'attività istituzionale della Fondazione, ma non ritirate dagli enti beneficiari.		
	Non è stato utilizzato in corso di esercizio.		
	La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di Missione".		
d)	Altri Fondi	€.	268.696
	Fondo ex protocollo ACRI 2005	€.	0
	Il fondo saldava al 31/12/2013 a €8.080 ed è stato utilizzato integralmente in corso di esercizio.		
	Il fondo, istituito nell'esercizio 2005 a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'A.C.R.I., per conto delle Fondazioni di origine bancaria, ed il Forum Permanente del Terzo Settore, per conto delle Associazioni rappresentanti il mondo del Volontariato e dei Centri di Servizio, viene movimentato come previsto dal protocollo stesso e dai successivi accordi intercorsi fra i sottoscrittori.		
	In corso di esercizio il Fondo si è ridotto per effetto dei versamenti per complessivi €8.080 a favore dei centri di servizio a seguito di specifiche istruzioni ricevute.		
	La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di Missione".		
	Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud	€.	261.626
	Il fondo è stato istituito nel 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud, in contropartita al valore indicato fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo.		
	Non ha subito variazioni dalla data di istituzione.		
	Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI	€.	7.070
	Il fondo è stato istituito nel 2012 a seguito dell'adesione della Fondazione all'accordo promosso dall'A.C.R.I. per la costituzione di un Fondo da utilizzare per iniziative condivise a livello nazionale dalle Fondazioni associate aderenti. E' alimentato con un accantonamento annuo ed utilizzato come previsto dall'accordo ed indicato nel bilancio di missione. In corso di esercizio ha dunque beneficiato di un accantonamento pari a €5.431 ed è stato utilizzato per €4.469.		
3)	Fondi rischi ed oneri	€.	141.366
	Fondo accantonamento credito di imposta	€.	141.366
	Il fondo accoglie il credito vantato nei confronti dell'Erario derivante dalle ritenute di acconto subite sui dividendi a copertura degli eventuali rischi che il credito non venga incassato.		
	Il Fondo non ha subito variazioni in corso di esercizio.		

5) Erogazioni deliberate		€.	1.451.128
Somme stanziare e non ancora erogate. Di queste:			
a) nei settori rilevanti		€.	1.050.714
b) negli altri settori statutari		€.	400.414
Si ricordano i più significativi (importi residui pari o superiori a 50 mila euro):			
- €.	428 mila per progetto ristr.casa Sacco/ostello		
- €.	200 mila per progetto palestra Comune di Cervere		
- €.	52 mila per la realizzazione di campo sportivo polivalente nel Comune di Sant'Albano Stura e sistemazione area		
- €.	47 mila per progetto di abbattimento barriere architettoniche		
- €.	724 mila per interventi di minore entità		
6) Fondo per il volontariato		€.	128.222
Accoglie le somme da attribuire ai fondi regionali per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n.266. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dall'atto di indirizzo del 19/4/2001. Nel corso d'esercizio si è provveduto a versare le somme richieste dal Comitato di Gestione della Regione Piemonte per l'attività dei Centri di Servizio. La movimentazione del fondo è illustrata nel Bilancio di Missione.			
7) Debiti		€.	543.928
Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti da:			
Debiti per imposte		€.	503.267
Il conto accoglie il debito per IRES e IRAP di competenza dell'esercizio.			
Erario conto ritenute operate		€.	22.703
Importo relativo alle ritenute operate sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi ed alle collaborazioni coordinate e continuative, in attesa di versamento all'erario.			
Debiti verso fornitori		€.	9.003
Si tratta di debiti derivanti da spese per consulenze, spese varie e rimborsi spese liquidati entro l'esercizio successivo.			
Fatture da ricevere		€.	141
Si tratta di debiti per i quali si è in attesa di ricevere i documenti fiscali, per costi sostenuti in corso di esercizio per spese varie, da liquidare entro il mese di gennaio 2015.			
Creditori diversi		€.	8.814
Costituiti da rimborsi spese ed imposta di bollo sui depositi bancari, liquidati entro i primi giorni del 2015.			
CONTI D' ORDINE		€.	1.421.355
Composti da:			
Impegni per la sottoscrizione di Fondi Comuni di Investimento		€.	656.194
- Fondo F2i	€.	106.194	
- Fondo Social & Human Purpose	€.	100.000	
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	€.	450.000	

Lascito "Favole"	€.	65.893
Si tratta del patrimonio derivante dal lascito degli scomparsi coniugi Favole che, a seguito di precise disposizioni testamentarie, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli delle scuole medie di Fossano e lasciti a favore di enti benefici del fossanese.		
Lascito "Grapputo"	€.	99.268
Si tratta del patrimonio derivante dal lascito del figlio del Prof. Giovanni Jacopo Grapputo, preside del Regio Ginnasio Dionisio dal 1935 al 1944, che, a seguito di precise disposizioni del donante, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli della Scuola Media Sacco-Boetto-Pagliari di Fossano e contributi a favore di progetti della medesima, ed in favore di enti che si occupano della tutela e protezione animali.		
Impegni per attività istituzionale	€.	600.000
L'impegno di spese riguarda la realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'immobile vincolato di proprietà della Fondazione Sacco che successivamente sarà adibito a ostello, progetto iniziato nel 2014 e che proseguirà anche nel 2015 e 2016 come previsto nel programma pluriennale di attività della Fondazione.		
CONTO ECONOMICO		
2) Dividendi e proventi assimilati	€.	2.525.482
b) Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	€.	2.525.483
- i dividendi della controllata C.R.F. SpA ammontano a €2.215.385,66 e sono stati percepiti nel mese di maggio 2014		
- i dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA ammontano a €166.948,08 e sono stati percepiti nel mese di giugno 2014		
- i dividendi della partecipata Ream Sgr SpA ammontano a €79.200,00 e sono stati percepiti nel mese di aprile 2014		
- i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Core Nord Ovest ammontano a €4.800,00 e sono stati percepiti nel mese di marzo 2014		
- i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo F2i ammontano a €21.416,84 e sono stati percepiti nel mese di agosto 2014		
- i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Core Multiutilities ammontano a €37.732,00 e sono stati percepiti nei mesi di febbraio e settembre 2014		
3) Interessi e proventi assimilati	€.	127.248
Le rendite del patrimonio derivanti dagli investimenti in titoli e interessi sui conti correnti bancari sono state imputate fra le entrate dell'esercizio nel rispetto della competenza temporale, al netto delle ritenute fiscali sugli interessi dei titoli e dei conti correnti che per la Fondazione non costituiscono ritenuta di acconto, ma sono subite a titolo di imposta		
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	€.	115.585
c) da crediti e disponibilità liquide	€.	11.663

5)	Risultato positivo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati Si tratta del risultato derivante da plusvalenze realizzate e computate in sede di rimborso di titoli di Stato durante l'esercizio.	€.	90.549
6)	Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie Si tratta delle svalutazioni operate sulla partecipazione nella società Fingranda SpA, sul contratto di associazione in partecipazione sottoscritto con la Finpiemonte Partecipazioni SpA, nonché sulle quote detenute del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte.	€.	81.406
9)	Altri proventi Si tratta dell'accertamento del credito di imposta derivante dalle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 e dell' Art Bonus.	€.	490.904
10)	Oneri Sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale	€.	366.491
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€.	249.043
	di cui:		
	- Organo di indirizzo (n. 16 componenti)	€.	42.727
	- Organo amministrativo (n. 8 componenti)	€.	164.586
	- Organo di controllo (n. 3 componenti)	€.	41.730
	c) per consulenti e collaboratori esterni	€.	8.226
	i) altri oneri	€.	109.222
	di cui:		
	- sp.utilizzo locali, attrezz. e personale C.R.F.	€.	47.745
	- contributi associativi (A.C.R.I., Ass. Fondazioni Piemontesi, European Foundation Centre)	€.	25.110
	- spese di pubblicità (compresa la realizzazione del calendario)	€.	14.327
	- spese di assicurazione	€.	8.031
	- altre spese (comprende le spese per l'acquisto di cancelleria, modulistica, volumi, rimborsi spese a soggetti esterni gli organi della Fondazione, spese di rappresentanza, spese varie)	€.	14.009
12)	Oneri straordinari Si tratta di oneri straordinari derivanti da imposte di bollo liquidate in corso di esercizio sulle quote di OICR di proprietà, ma di competenza di esercizi precedenti.	€.	2.951
13)	Imposte Relative al pagamento ed accantonamento di imposte e tasse quali IRES, IRAP, imposta sostitutiva, di bollo, IMU e TASI. Tale importo non tiene conto del carico fiscale derivante dall'IVA sulle spese generali pari a €. 22.018, in quanto sono contabilizzate comprensive dell'imposta, e dalle ritenute a titolo di imposta operate sugli interessi degli investimenti pari a complessivi €. 49.877, che sono contabilizzati al netto. Nel complesso quindi la tassazione a carico della Fondazione ammonta nel 2014 a €. 592.424.	€.	520.529

14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	€.	452.561
Effettuato nella misura indicata dal decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio		
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€.	1.744.473
Sono evidenziate le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, così suddivise:		
a) nei settori rilevanti	€.	1.241.676
b) negli altri settori statutari	€.	502.797
16) Accantonamento fondo per il volontariato	€.	60.341
L'accantonamento per le erogazioni al volontariato è stato eseguito secondo le disposizioni della normativa e dello statuto vigenti.		
17) Accantonamento fondo nazionale per iniziative comuni	€.	5.431
L'accantonamento per le erogazioni da effettuare congiuntamente alle altre Fondazioni di origine bancaria gestite dall'A.C.R.I. è stato eseguito secondo le disposizioni dell'accordo sottoscritto nel 2012.		

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e su fondi di esercizi precedenti. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi Volontariato e ACRI (Iniziative Comuni e ex protocollo 2005).

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

<u>Proventi totali netti</u>	2014 2,66%	2013 3,28%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

<u>Proventi totali netti</u>	2014 2,55%	2013 3,14%
Totale attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

<u>Avanzo dell'esercizio</u>	2014 2,28%	2013 2,88%
Patrimonio		

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

<u>Oneri di funzionamento</u> Proventi totali netti	2014 14,19%	2013 13,04%
--	-------------	-------------

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

<u>Oneri di funzionamento</u> Deliberato	2014 18,65%	2013 17,08%
---	-------------	-------------

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio	2014 0,37%	2013 0,39%
---	------------	------------

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

<u>Deliberato</u> Patrimonio	2014 1,82%	2013 2,33%
---------------------------------	------------	------------

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u> Deliberato	2014 96,00%	2013 84,24%
--	-------------	-------------

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	2014 84,92%	2013 83,97%
Totale attivo fine anno		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.